



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO 'C. COLOMBO'
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

**QUINTA
LICEO CLASSICO
SEZIONE C**

GENOVA 15 MAGGIO 2026



SOMMARIO

1. Composizione del Consiglio di Classe e membri interni della Commissione d'esame	p.3
2. Dati relativi alla Classe	p.4
2.1. Insegnanti nel Secondo Biennio e in Classe Quinta	
2.2. Tempi del percorso formativo dell'anno scolastico in corso	
3. Presentazione della Classe	p.5
3.1. Strategie di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali	
3.2. Conseguimento degli obiettivi comportamentali-affettivi previsti dal P.T.O.F.	
3.3. Conseguimento degli obiettivi formativo-cognitivi previsti dal P.T.O.F.	
4. Attività didattiche curricolari ed extracurricolari	p.7
5. Insegnamento dell'Educazione civica	p.8
5.1. Svolgimento delle attività nell'a.s. 2025-26: contenuti specifici e tempi	
5.2. Obiettivi	
5.3. Valutazione	
5.4. Risultati di apprendimento	
6. Orientamento	p.11
7. Formazione Scuola-Lavoro	p.12
8. Valutazione. Criteri generali	p.15
9. Simulazioni della Prima e della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità	p.16
9.1. Simulazione della Prima Prova	
9.2. Griglie di valutazione della Prima Prova	
9.3. Risultati della simulazione della Prima Prova	
9.4. Simulazione della Seconda Prova	
9.5. Griglia di valutazione della Seconda Prova	
9.6. Risultati della simulazione della Seconda Prova	
10. Programmazione disciplinare. Obiettivi e contenuti specifici	p.22
10.1. Lingua e letteratura italiana p.23	
10.2. Lingua e cultura latina p.27	
10.3. Lingua e cultura greca p.33	
10.4. Filosofia p.37	
10.5. Storia p.41	
10.6. Matematica p.47	
10.7. Fisica p.51	
10.8. Lingua e letteratura inglese p.53	
10.9. Scienze p.56	
10.10. Storia dell'arte p.58	
10.11. Scienze motorie p.61	
10.12. IRC p.63	



1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione cattolica	Prof.ssa Patrizia Bozzano	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Anna Iannino	
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Chiara Traverso	
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Paola Ascheri	
Filosofia	Prof.ssa Sonia Pastorino	
Storia	Prof.ssa Sonia Pastorino	
Matematica	Prof.ssa Roberta Baletto	
Fisica	Prof.ssa Anna Baretto	
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Alessandra Barisone	
Scienze naturali	Prof.ssa Selina Bini	
Storia dell'arte	Prof.ssa Edgarda Diana	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Federica Argenziano	
Il Dirigente Scolastico	Prof. Luca Barberis	

I commissari interni della Commissione d'esame sono i sottoelencati docenti:

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Prof.ssa Anna Iannino
Matematica	Prof.ssa Roberta Baletto



2. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

2.1. Insegnanti nel Secondo Biennio e in Classe Quinta

Materia	Insegnanti Terza Liceo	Insegnanti Quarta Liceo	Insegnanti Quinta Liceo
Religione cattolica	Patrizia Bozzano	Patrizia Bozzano	Patrizia Bozzano
Lingua e letteratura italiana	Anna Iannino	Anna Iannino	Anna Iannino
Lingua e cultura latina	Chiara Traverso	Chiara Traverso	Chiara Traverso
Lingua e cultura greca	Paola Ascheri	Paola Ascheri	Paola Ascheri
Filosofia	Sonia Pastorino	Sonia Pastorino	Sonia Pastorino
Storia	Sonia Pastorino	Sonia Pastorino	Sonia Pastorino
Matematica	Roberta Baletto	Roberta Baletto	Roberta Baletto
Fisica	Anna Baretto	Anna Baretto	Anna Baretto
Lingua e letteratura inglese	Alessandra Barisone	Alessandra Barisone	Alessandra Barisone
Scienze naturali	Selina Bini	Selina Bini	Selina Bini
Storia dell'arte	Emanuela Guglielmotto	Emanuela Guglielmotto	Edgarda Diana
Scienze motorie	Federica Argenziano	Federica Argenziano	Federica Argenziano

2.2. Tempi del percorso formativo dell'anno scolastico in corso

Materia	Moduli (50') annuali previsti	Moduli (50') annuali svolti		
		svolti fino al 15/05/2026	previsti dopo il 15/05/2026	Totale
Religione cattolica	33	22	3	25
Lingua e letteratura italiana	140	88	12	100
Lingua e cultura latina	140	102	18	120
Lingua e cultura greca	105	80	10	90
Filosofia	105	74	4	78
Storia	105	88	13	101
Matematica	70+35 aggiuntivi	62	9	71
Fisica	70	40	4	44
Lingua e letteratura inglese	105	62	9	71
Scienze naturali	70+35 aggiuntivi	74	8	82
Storia dell'arte	70	52	7	59
Scienze motorie	70	44	6	50



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta C del Liceo Classico è composta da ventuno alunni, di cui diciotto femmine e tre maschi. La composizione della classe ha subito qualche variazione: alla fine del terzo anno un'alunna si è ritirata; nel successivo anno scolastico un alunno non è stato ammesso alla classe quinta; un'alunna si è inserita in quarta ripetendo l'anno; un alunno quest'anno si è inserito provenendo dalla quinta della stessa sezione.

Per quanto riguarda gli insegnanti, la classe si è caratterizzata per la completa continuità delle docenti in tutto il triennio, a eccezione di Storia dell'Arte, che ha avuto una nuova docente in quinta.

Per quello che riguarda le competenze trasversali relative all'apprendimento, la classe ha dimostrato nel complesso buon interesse e discreta motivazione, sia nei confronti delle attività didattiche curricolari sia di quelle extracurricolari. Il supporto e l'attenzione da parte delle famiglie è sempre stato presente e costante, così come la loro partecipazione agli organi collegiali.

Il clima relazionale fra gli studenti si è rivelato nel complesso sereno, così come quello con i docenti. Nel corso del triennio si sono talvolta manifestati in alcuni studenti momenti di stanchezza e/o perdita di motivazione a fronte del naturale aumento delle richieste nelle varie discipline. Su queste problematiche il dialogo educativo non è mai venuto meno, interessando gli studenti e le loro famiglie sia a livello individuale sia collegiale.

Il corpo docente intende sottolineare l'ingente decurtazione del monte orario previsto per la didattica in tutte le discipline nell'anno scolastico in corso, a causa delle numerose interruzioni del regolare svolgimento delle lezioni.

3.1. Strategie di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali

Una didattica personalizzata è stata impiegata per tre alunni/e con bisogni educativi speciali: uno studente con PEI, certificato *ex Lege* "104"; due studentesse che usufruiscono di un PDP. La didattica è stata realizzata attraverso le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione indicati nei rispettivi PEI, e PDP (si vedano i documenti riservati inseriti in busta chiusa). In alcuni casi non è stato necessario utilizzare particolari strategie, che non siano quelle riconducibili ordinariamente alla necessaria e consueta individualizzazione, in altri le misure e le azioni svolte sono indicate nei documenti citati.

3.2. Conseguimento degli obiettivi comportamentali-affettivi previsti dal P.T.O.F.

Descrizione degli obiettivi	La quasi totalità degli studenti	Gran parte degli studenti	Circa la metà degli studenti	Una piccola parte degli studenti
Instaura un rapporto equilibrato con docenti e compagni.	X			
Discute le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui.		X		
Osserva le regole dell'Istituto e quelle che la Classe ha eventualmente voluto darsi.	X			
Rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati.		X		



Consegna un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione.		X		
Procede in modo autonomo nel lavoro.		X		

3.3. Conseguimento degli obiettivi formativo-cognitivi previsti dal P.T.O.F.

Descrizione degli obiettivi	La quasi totalità degli studenti	Gran parte degli studenti	Circa la metà degli studenti	Una piccola parte degli studenti
Sa esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto.	X			
Sa comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali.	X			
Sa procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio.		X		
Ha capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti.		X		
Sa cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.		X		
Sa relativizzare fenomeni ed eventi.		X		
Sa interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.		X		
Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro.			X	



4. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

La classe è caratterizzata dalla curvatura "Pitagora", prevista e approvata dal Collegio Docenti: n. 1 modulo aggiuntivo (50') di Scienze Naturali e n. 1 modulo aggiuntivo (50') di Matematica in tutto il quinquennio.

Con la disponibilità del docente di Fisica e con l'approvazione del Consiglio di Classe, si è scelto di attuare l'insegnamento di alcuni moduli della programmazione di Fisica con metodologia CLIL ("Electric circuits" e, dopo il 15 maggio, "Electromagnetic Induction").

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si è svolto come percorso pluridisciplinare (Cap. 5).

La Classe ha inoltre partecipato alle seguenti attività (cfr. anche Cap. 7):

- Visita alla mostra "Moby Dick" presso il Palazzo Ducale di Genova
- Evento commemorativo dell'uccisione avvenuta a Genova nel 1979 del sindacalista Guido Rossa da parte delle Brigate Rosse in due diversi momenti: tutta la classe ha partecipato a un incontro tenuto in Aula Magna; quattro rappresentanti sono stati accompagnati nella sede dell'ex ILVA di Genova Cornigliano alla commemorazione ufficiale, alla presenza della Sindaca, del Presidente della Regione, dell'Arcivescovo, degli ex compagni di lavoro e del Segretario della CGIL
- Conferenza del Prof. Enrico Parodi dal titolo "Tre sorprese nel Paradiso dantesco" presso l'Aula Magna del Liceo Colombo
- Conferenza del Prof. Silvio Ferrari dal titolo "Esodo giuliano-dalmata" presso l'Aula Magna del Liceo Colombo
- Conferenza del Prof. Paolo Battifora su "Resistenza e valori costituzionali"
- Viaggio di istruzione a Roma nel mese di febbraio
- Conferenze di Carlotta Sorba e Marco Aime nell'ambito de "La Storia in Piazza"
- Incontro col Prof. Massone nell'ambito del progetto "Insieme contro il melanoma".



5. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Colombo attua l'insegnamento curricolare dell'Educazione civica affidandone la progettazione e lo svolgimento al Consiglio di Classe, i cui membri sono contitolari della materia. La progettazione è trasversale alle discipline e a partire dal presente anno scolastico ha come riferimento il Curricolo dell'Educazione civica elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base della normativa attuale e contenente gli indirizzi comuni del Liceo circa i nuclei concettuali da affrontare, i tempi di attuazione e la valutazione.

Durante l'anno scolastico 2025-26 la classe ha svolto i seguenti percorsi di Educazione civica:

1. **L'età dei diritti** (Nucleo 1): dall'emergere della cultura dei diritti, con la "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" e la Costituzione italiana, all'"esplosione dei diritti" degli anni Settanta, con particolare riferimento alle lotte del femminismo e alle "leggi delle donne" che hanno modificato il nostro paese insieme alla legislazione sociale che investe non solo il mondo del lavoro, ma include anche l'ambiente, la salute, le condizioni abitative e che impegna lo Stato ad un intervento positivo, di promozione attiva.
2. **L'importanza delle scoperte scientifiche nella biologia, nella medicina e la loro ricaduta sulla società** (Nucleo 2).
3. **Il connubio tra fisica e medicina** (Nucleo 2).

5.1. Svolgimento delle attività nell'a.s. 2022-23: contenuti specifici e tempi.

DISCIPLINA INTERESSATA	CONTENUTI SPECIFICI	MONTE ORE SVOLTO (moduli da 50')
Lingua e cultura latina	<ul style="list-style-type: none">• Roma e i palazzi del potere (Quirinale, Chigi, Montecitorio e Madama): approfondimento/ presentazione individuale in formato digitale, a seguito del viaggio d'istruzione, delle sedi della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.	1
Lingua e cultura greca	<ul style="list-style-type: none">• Trama dell'Ippolito: il topos della misoginia nella letteratura antica• Ricordo di Guido Rossa con delegazione sindacale di Acciaierie d'Italia in Aula Magna• Conferenza di Paolo Battifora su Resistenza e valori costituzionali.	6
Lingua e Letteratura Inglese	<ul style="list-style-type: none">• Parliamentary Reforms in Victorian England (the extension of Franchise and Job Acts; the Suffragette Movement).	3
Filosofia	<ul style="list-style-type: none">• Diritti civili, politici e sociali: la tradizione liberal-democratica, cattolica e socialista nella Costituzione italiana.	2
Storia	<ul style="list-style-type: none">• L'UDI e il CIF e le battaglie delle donne dalla Resistenza al dopoguerra• Gli anni Sessanta e la legislazione sul lavoro, le prime leggi che riguardano le donne e il sostegno all'accesso nel mondo del lavoro; la depenalizzazione dell'adulterio femminile; la conquista dello Statuto dei lavoratori.	8



	<ul style="list-style-type: none">• L'esplosione dei diritti negli anni Settanta, il contesto storico internazionale; la legge sul divorzio e il referendum abrogativo del '74 con la vittoria del No; l'estensione degli aventi diritto di voto con la maggior età a 18 anni e il rinnovamento della rappresentanza parlamentare; l'accesso delle donne a responsabilità di governo e ai vertici delle istituzioni.• Il nuovo Codice di famiglia: dal "pater familias" alla "potestà genitoriale"• La mediazione parlamentare raggiunta con la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza, i limiti previsti e l'introduzione dell'obiezione di coscienza per il personale medico; il referendum abrogativo e la vittoria del No; dal "delitto del Circeo" a vent'anni di discussione sulla necessità di rendere lo stupro reato contro la persona e non contro la morale; l'obbiettivo raggiunto con la legge del 1996.• La "legge Basaglia" e la chiusura dei manicomi psichiatrici: gli ex internati diventano pazienti titolari di diritti individuali; la legge del 1977 che elimina le "classi differenziali" e avvia l'inclusione• Nascita del Sistema sanitario nazionale; avvio delle azioni positive dello Stato a tutela dell'ambiente; il femminismo sindacale e le battaglie per l'applicazione dello Statuto dei lavoratori; 1977, la legge che parifica uomini e donne in materia di lavoro; l'Art. 10 dello Statuto e la conquista delle "150 ore" per il diritto allo studio.• 1981: viene cancellato il "matrimonio riparatore"; riflessioni conclusive.• Conferenza del prof. Silvio Ferrari sull'esodo giuliano-dalmata in occasione del giorno del Ricordo.	
Fisica	<ul style="list-style-type: none">• Le radici scientifiche della medicina moderna; raggi X e radioattività, ecografia, TAC, risonanza magnetica, PET, adroterapia.	7
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none">• Progetto Genoma: investimento economico e umano nella ricerca delle scienze della vita• Le scoperte della genetica e le loro conseguenze nella medicina e nella società.	9
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none">• Musei, patrimonio culturale e cittadinanza• Giorno della memoria. Arte, spazio e responsabilità del ricordo: Daniel Libeskind, il Museo Ebraico di Berlino; Peter Eisenman, Memoriale per gli ebrei assassinati d'Europa; Yad Vashem, Museo dell'Olocausto.• Virtù, potere e libertà: la rappresentazione femminile tra neoclassicismo e preromanticismo.	6
	TOTALE MODULI	42

5.2. Obiettivi specifici

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana per rispondere ai propri doveri di cittadino/a ed esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri a livello territoriale e nazionale



- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Partecipare al dibattito culturale, formulando risposte personali e argomentate che sappiano cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile, assumendo il principio di responsabilità nei confronti dell'ambiente e del patrimonio scientifico-culturale
- Discutere e agire con indipendenza e consapevolezza in relazione a temi complessi ed essere capaci di mettere il proprio lavoro a servizio degli altri
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per raggiungere obiettivi coerenti con il bene comune
- Riconoscere l'importanza della responsabilità personale e sociale nella vita della comunità e in ogni ambito di convivenza

5.3. Valutazione.

I percorsi sono stati valutati utilizzando le griglie analitiche relative ai nuclei concettuali di riferimento. Le discipline coinvolte nel percorso hanno svolto una valutazione per la parte di propria competenza, contribuendo anche singolarmente all'assegnazione del voto di Educazione civica in sede di scrutinio intermedio e finale. Per il percorso 1 è stata usata come verifica conclusiva il completamento di un testo; per il 2 l'analisi di un testo; per il percorso 3 un test.

5.4. Risultati di apprendimento

- **Partecipazione e interesse:** la classe è stata generalmente partecipe, interessata e motivata; si segnala un particolare coinvolgimento nel percorso 1, che ha suscitato per le studentesse (che costituiscono la maggioranza della classe) l'opportunità di conoscere una fase di progressiva uscita delle donne dalla condizione di "cittadinanza imperfetta" che le caratterizzava nel secondo dopoguerra.
- **Conseguimento degli obiettivi specifici programmati:** gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti, per quanto con conoscenze e competenze individuali di differente livello. Nel complesso i risultati si ritengono soddisfacenti.



6. ORIENTAMENTO

In base all'Atto di indirizzo del Liceo "C. Colombo" sull'Orientamento, coerente col D.M. n. 318 del 22 dicembre 2022 (Linee guida sull'Orientamento), il Consiglio di Classe ha progettato le attività ripartendole tra un minimo di 18 moduli di 50' (15 ore) di didattica orientativa, svolta dai docenti della classe in orario mattutino, e un minimo di altre 15 ore di percorsi presso enti esterni, privilegiando i percorsi di orientamento all'istruzione universitaria.

Per quanto riguarda la didattica orientativa, in sinergia con l'Educazione civica e con la didattica disciplinare, essa si è concentrata in particolare sullo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: valorizzare la dignità e i diritti umani; avere senso del futuro; essere alfabetizzati su informazioni e dati; pianificare e gestire; dimostrare pensiero critico; avere competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Le attività si sono svolte nei seguenti insegnamenti curricolari: 7 moduli di Filosofia e Storia, 4 moduli di Greco, 7 moduli di Storia dell'arte, 10 moduli di Scienze naturali, 1 modulo di Fisica.

Per quanto riguarda i percorsi attivati presso enti esterni, si rimanda al quadro della F.S.L., Cap. 7.



7. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

In ottemperanza alla L. 107 del 2015 e successive modificazioni (in particolare, L. 145 del 2018 e Linee Guida del 2019), la Formazione Scuola-Lavoro (F.S.L.) è stata organizzata dal Consiglio di Classe in coerenza con gli obiettivi formativi del P.T.O.F.

Nel primo anno del secondo biennio tutti gli studenti della classe hanno ricevuto una formazione di base *on line* che ha compreso le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e altre tematiche relative al mondo del lavoro, per un totale di almeno 25 ore.

Secondo quanto riportato nelle tabelle che seguono, la Classe ha poi seguito progetti di classe, progetti interclasse e progetti individuali.

Sono pienamente coerenti e quindi inclusi nella F.S.L. i progetti di mobilità internazionale.

SCHEDE RIASSUNTIVE DEI PROGETTI

Anno scolastico 2023-2024			
Ente	Progetto	Attività svolte	Ore n.
LAFSCHOOL	FORMAZIONE GENERALE (interclasse)	Formazione su sicurezza, azienda, lavoro, mediante piattaforma E-learning.	25
Liceo Colombo	FARE TEATRO (interclasse)	Preparazione e messa in scena di un'opera del teatro classico greco	60
Liceo Colombo	CORO LICEO COLOMBO (interclasse)	Prove e partecipazione a manifestazioni canore	40
Liceo Colombo	BUSSOLINE (interclasse)	Supporto alle attività di orientamento di Istituto	30
Progetti individuali: volontariato e formazione			
Anno scolastico 2024-2025			
Ente	Progetto	Attività svolte	Ore n.
Liceo Colombo	CORO LICEO COLOMBO (interclasse)	Prove e partecipazione a manifestazioni canore	40
LAFSCHOOL	ARTI E MESTIERI (interclasse)	Videocorso	10
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	INTRODUZIONE ALL'ANATOMIA UMANA: Esplorazione e Comprensione del Corpo Umano (interclasse)	Stage	15
Liceo Colombo	E' TUTTO UN PROGRAMMA (interclasse)	Percorso di coding	15
Liceo Colombo	KOLUMBUS (interclasse)	Attività di redazione del giornalino del Liceo Colombo	40



Liceo Colombo	LA FISICA DIMENTICATA (progetto di classe)	Progettazione e allestimento mostra digitale e podcast su strumenti di fisica della scuola	30
Liceo Colombo	"MATEMATICA E AI" (interclasse)	Introduzione sulle potenzialità e i limiti dell'AI	15
LAFSCHOOL	EDUCAZIONE CIVICA (interclasse)	Video corso	4
Liceo Colombo	GIORNO DELLA MEMORIA (interclasse)	Incontro con l'avv. Filippo Biolè	2
LAFSCHOOL	Memovia (interclasse)	Videocorso	4
Liceo Colombo	BUSSOLINE (interclasse)	Supporto alle attività di orientamento di Istituto	30
Liceo Colombo	PROGETTO TUTORAGGIO LATINO E LINGUE MODERNE (interclasse)	Peer education	16
Progetti individuali: progetti Erasmus, quadrimestre/semestre/anno all'estero, stages universitari.			

Anno scolastico 2025-2026

Liceo Colombo	BUSSOLINE (interclasse)	Supporto alle attività di orientamento di Istituto	30
LAF SCHOOL	AMBIENTE, CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI (interclasse)	Videocorso	10
LAFSCHOOL	ARTI E MESTIERI (interclasse)	Videocorso	4
Liceo Colombo	XLVII anniversario della morte di Guido Rossa (interclasse)	Formazione in presenza	8
LAFSCHOOL	COMPETENZE IMPRENDITORIALI E STARTUP (interclasse)	Videocorso	6
Liceo Colombo	CORO LICEO COLOMBO (interclasse)	Prove e partecipazione a manifestazioni canore	40
LAFSCHOOL	EDUCAZIONE CIVICA - INTRODUZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE (interclasse)	Videocorso	2
LAF SCHOOL	INTELLIGENZA ARTIFICIALE (interclasse)	Videocorso	5



Liceo Colombo	KOLUMBUS (interclasse)	Attività di redazione del giornalino del Liceo Colombo	40
LAF SCHOOL	MARKETING DIGITALE (interclasse)	Videocorso	3
Liceo Colombo	FARE TEATRO (interclasse)	Preparazione e messa in scena di un'opera del teatro classico greco	65
Liceo Colombo	PROGETTO TUTORAGGIO LATINO E LINGUE MODERNE (interclasse)	Peer education	16
Progetti individuali: volontariato, formazione e stage di orientamento presso l'Università di Genova, alcuni già conclusi, alcuni attualmente in corso.			

Il quadro analitico delle attività svolte è disponibile presso la segreteria didattica del Liceo; inoltre, per ogni alunno ammesso all'Esame di Maturità, è disponibile presso la stessa segreteria la scheda riassuntiva dei percorsi svolti, con relativa valutazione del Consiglio di Classe.



8. VALUTAZIONE. CRITERI GENERALI

Nella valutazione il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri generali inseriti nel P.T.O.F., Cap. 5, e riportati di seguito. Il voto attribuito è il risultato dell'attribuzione di diversi livelli di conoscenza, capacità e atteggiamento.

CONOSCENZE	CAPACITÀ	ATTEGGIAMENTI	VOTO in decimi
Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Approssimative, incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio, senza commettere gravi errori, ma con imprecisione; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo : mnemonico	5
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comunica in modo semplice, non del tutto adeguato, ma senza errori sostanziali; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono incerte e lacunose	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo : non sempre organizzato	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma esegue correttamente compiti semplici; coglie gli aspetti fondamentali, ma affronta compiti più complessi pur con alcune difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara e appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo : elaborativo	9 -10



9. SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

9.1. Simulazione della Prima Prova

La simulazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità si è svolta il 16 Aprile. Le tracce somministrate sono state scelte dal Dipartimento di Italiano per tutte le Classi Quinte dell'indirizzo classico.

9.2. Griglie di valutazione della Prima Prova

La valutazione della Prima Prova scritta è stata svolta sulla base delle griglie che seguono.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano							Pu nt eg gio ma ssi m o	Pu nte ggi o ass eg nat o
ALUNNO/A CLASSE								
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1-6 Elaborato incoerente e disorganico.	7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità.	13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli.	17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente.	21-23 Elaborato coerente e con buona organi-cità espositiva.	24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato.	25	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	14- 15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche; abbastanza corretta la punteggiatura.	16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette.	19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura.	20	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente.	7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa.	9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale.	11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale.	13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona.	15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale.	15	
INDICATORI SPECIFICI Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1-3 Mancato rispetto.	4-5 Rispetto limitato.	6 Rispetto parziale.	7 Rispetto essenziale.	8-9 Rispetto buono.	10 Pienamente rispondente.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica se richiesta.	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti.	7-8 Comprensione e analisi confuse e lacunose.	9-10 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette.	11-12 Comprensione e analisi complessivamente corrette	13-14 Comprensione e analisi corrette.	15 Comprensione e analisi ampie e articolate.	15	



Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-6 Interpretazione del tutto scorretta.	7-9 Interpretazione approssimativa e/o scorretta.	10 Interpretazione schematica e/o parziale.	11-12 Interpretazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	13-14 Interpretazione corretta e sufficientemente articolata.	15 Interpretazione precisa e ben articolata	15	
<ul style="list-style-type: none"> VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____ VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____ 								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo							Pu nt eg gio ma ssi m o	Pu nte ggi o ass eg nat o
ALUNNO/A CLASSE								
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1-6 Elaborato incoerente e disorganico.	7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità.	13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli.	17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente.	21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva.	24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato.	25	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	14- 15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche abbastanza corretta la punteggiatura.	16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette.	19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura.	20	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente.	7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa.	9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale.	11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale.	13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona.	15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale.	15	
INDICATORI SPECIFICI Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1-6 Individuazione confusa e/o approssimativa.	7-9 individuazione parziale.	10-11 Individuazione sostanzialmente corretta.	12 Individuazione abbastanza precisa.	13 Individuazione puntuale.	14-15 Individuazione esauriente e articolata.	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-6 Gravemente lacunosa.	7-9 Lacunosa.	10 Accettabile.	11-12 Buona.	13-14 Molto buona.	15 Ottima.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-4 Riferimenti molto lacunosi e/o scorretti.	5 Riferimenti confusi e/o imprecisi.	6 Riferimenti essenziali.	7-8 Riferimenti pertinenti.	9 Riferimenti ampi.	10 Riferimenti approfonditi e significativi.	10	



• VALUTAZIONE IN CENTESIMI:	TOTALE _____
• VALUTAZIONE IN VENTESIMI:	TOTALE _____ / 5 = _____
• VALUTAZIONE IN DECIMI:	TOTALE _____ / 10 = _____

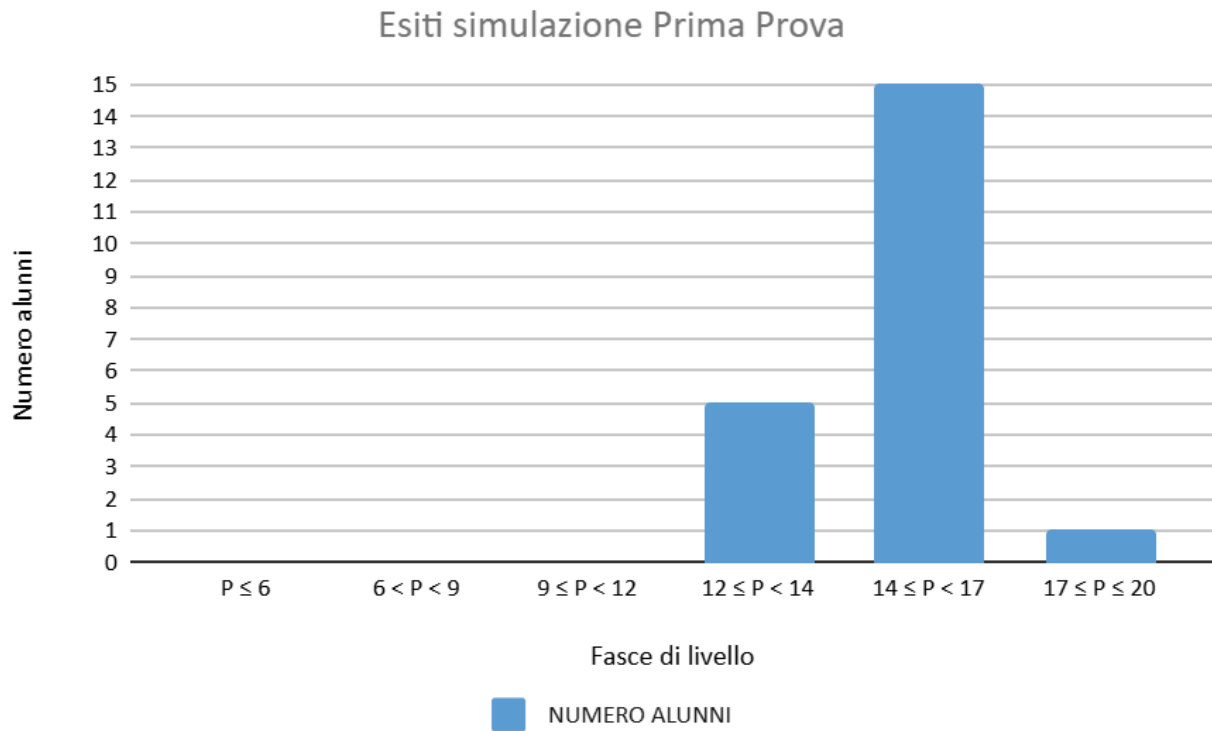
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							Pu nt eg gio ma ssi m o	Pu nte ggi o ass eg nat o
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità								
ALUNNO/A							CLASSE	
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	1-6 Elaborato incoerente e disorganico.	7-12 Elaborato confuso, con elementi di disorganicità.	13-16 Elaborato con caratteri di strutturazione talvolta deboli.	17-20 Strutturazione nel complesso organica e coerente.	21-23 Elaborato coerente e con buona organicità espositiva.	24-25 Elaborato coerente, organico e ben strutturato.	25	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura.	1-6 Lessico generico e improprio; numerosi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	7-12 Lessico generico e/o impreciso; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	13 Lessico nel complesso adeguato; isolati errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura.	14- 15 Lievi imprecisioni lessicali e/o morfosintattiche abbastanza corretta la punteggiatura.	16-18 Lessico appropriato; forma e punteggiatura sostanzialmente corrette.	19-20 Lessico ricco e articolato; piena padronanza del discorso ipotattico; corretta ed efficace la punteggiatura.	20	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6 Conoscenze molto carenti e lacunose; rielaborazione critica inesistente.	7-8 Conoscenze frammentarie; rielaborazione critica scarsa.	9-10 Conoscenze essenziali; cenni frammentari di rielaborazione personale.	11-12 Conoscenze pertinenti; spunti di rielaborazione personale.	13-14 Conoscenze solide; rielaborazione critica buona.	15 Conoscenze approfondite; rielaborazione critica originale.	15	
INDICATORI SPECIFICI Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-4 Testo non pertinente con elementi di incoerenza.	5 Testo solo parzialmente pertinente e coerente.	6 Testo con essenziali elementi di pertinenza e coerenza.	7 Testo accettabilmente pertinente e coerente.	8-9 Testo globalmente pertinente e coerente.	10 Testo pertinente, puntuale e coerente.	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-6 Gravemente lacunoso.	7-12 Lacunoso.	13-15 Accettabile.	16-17 Buono.	18-19 Molto buono	20 Ottimo.	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-4 Scorretto e gravemente lacunoso.	5 Parzialmente scorretto e generalmente lacunoso.	6 Essenzialmente corretto e accettabilmente articolato.	7 Buone.	8-9 Molto buone.	10 Approfondite e originali.	10	

• VALUTAZIONE IN CENTESIMI:	TOTALE _____
• VALUTAZIONE IN VENTESIMI:	TOTALE _____ / 5 = _____
• VALUTAZIONE IN DECIMI:	TOTALE _____ / 10 = _____



9.3. Risultati della simulazione della Prima Prova

I risultati della prova sono rappresentati nella loro distribuzione per fasce di punteggio nella seguente tabella.





9.4. Simulazione della Seconda Prova

La simulazione della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità (materia: Lingua e cultura latina) si è svolta il 17 aprile 2023 dalle ore 08:00 alle ore 14:00. Le tracce somministrate sono state scelte dal Dipartimento di Lingue Classiche per tutte le Classi Quinte dell'indirizzo classico.

9.5. Griglia di valutazione della Seconda Prova

La valutazione della Seconda Prova scritta è stata svolta sulla base della griglia che segue.

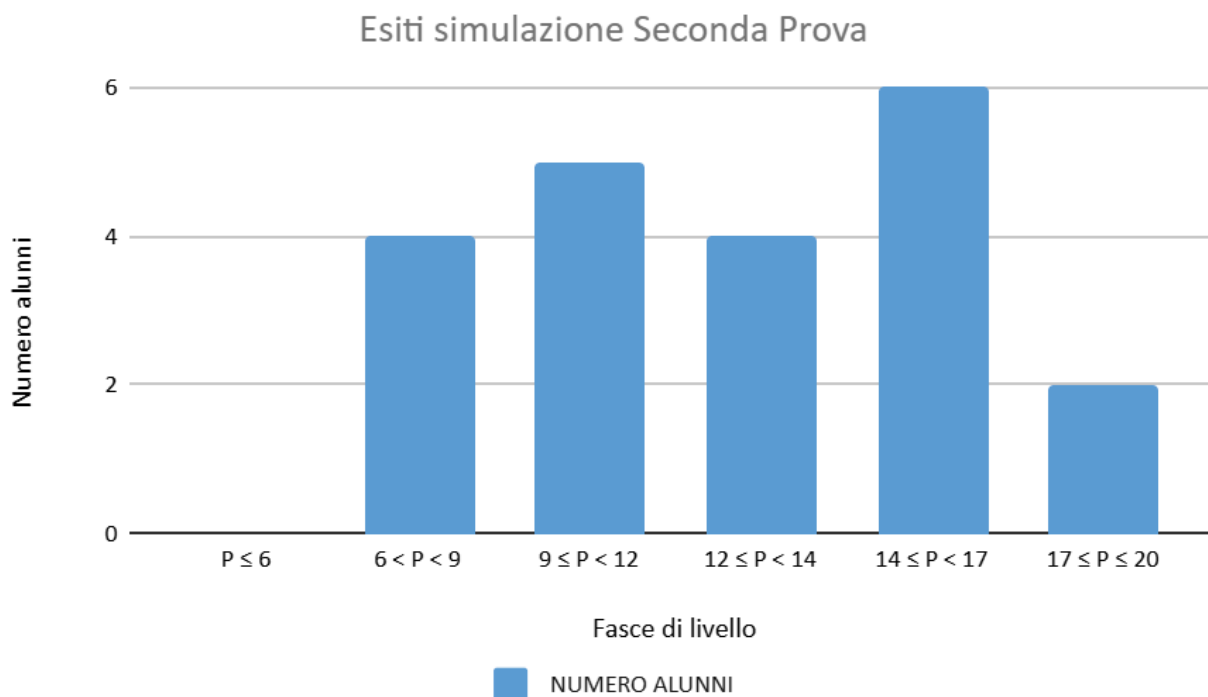
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA GRECA			
ALUNNO/A		CLASSE	
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione globale e puntuale del testo	Ampiamente lacunoso o frainteso per due terzi	1	
	Diverse lacune e/o frainteso per oltre la metà	2	
	Poche lacune e/o compreso per almeno la metà	3	
	Compreso per almeno due terzi	4	
	Compreso per almeno tre quarti	5	
	Globalmente compreso	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Totalmente scorretto	0	
	Gravi carenze nell'analisi, con moltissimi errori gravi	1	
	Analisi parzialmente corretta, con molti errori gravi	2	
	Analisi complessivamente corretta, con alcuni errori	3	
	Analisi corretta, senza errori o con pochi errori	4	
Comprensione del lessico specifico	Scelte lessicali del tutto inadeguate	0	
	Molti errori nelle scelte lessicali	1	
	Qualche errore nelle scelte lessicali	2	
	Scelte lessicali nel complesso adeguate	3	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Gravi e diffuse improprietà	0	
	Resa insoddisfacente con improprietà	1	
	Limitate improprietà	2	
	Resa complessivamente appropriata	3	
Pertinenza delle risposte alle domande	Risposte incomplete o gravemente carenti	0	
	Risposte carenti e/o scorrette	1	



	Risposte abbastanza corrette, con alcune carenze o inesattezze	2	
	Risposte complessivamente corrette	3	
	Risposte pertinenti e approfondite	4	
Totale punti: /20			

9.6. Risultati della simulazione della Seconda Prova

I risultati della prova sono rappresentati nella loro distribuzione per fasce di punteggio nella seguente tabella.





10. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE OBIETTIVI E CONTENUTI SPECIFICI



10.1. Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Anna Iannino

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il corso di Italiano si è articolato in cinque anni, in continuità fra biennio e triennio: nel triennio, in particolare, l'obiettivo principale è stato quello di far avvicinare gli alunni alle diverse forme letterarie della poesia, del teatro, della narrazione e dell'argomentazione, ma anche ai linguaggi del giornalismo e della divulgazione, attraverso la lettura ed il commento di articoli di giornali e di riviste. Particolare attenzione è stata data all'acquisizione delle competenze nella scrittura, anche sulla base delle carenze riscontrate e non del tutto sanate – per alcuni – nel biennio. In generale, la classe si è mostrata diligente, talvolta forse più attenta alla meta che non al viaggio, perdendo qualche occasione di crescita personale, in favore di una puntuale attenzione al risultato concreto della valutazione. Relativamente a questo, a parte qualche elemento che ancora manifesta difficoltà, nella produzione scritta gli alunni hanno per la maggior parte raggiunto risultati soddisfacenti; alcuni manifestano oggi un livello elevato nella capacità di comprensione, di elaborazione personale e di proprietà nell'esposizione. Perlopiù soddisfacente il livello dell'esposizione orale, con alcuni elementi dotati di particolare sensibilità, che hanno saputo arricchire il loro percorso con una propria ricerca personale. E' questo, a mio avviso, un gruppo che è maturato insieme, nonostante l'eterogeneità della sua composizione; e che, in occasioni esterne alla didattica ordinaria – penso al PCTO su La fisica dimenticata o alla Notte del Liceo Classico - eppure strettamente collegate al lavoro testuale, ha saputo esprimere, grazie anche ad alcuni soggetti particolarmente trainanti, autonomia, progettualità e competenze comunicative.

B. METODI E STRUMENTI

Sugli autori in programma, si è lavorato principalmente tramite l'osservazione dei testi, spesso proposti a introdurre l'autore prima ancora di conoscerne biografia e opera, privilegiando il momento dell'osservazione diretta e della descrizione dei fenomeni testuali. Per quanto riguarda la scrittura, si è lavorato sulle diverse tipologie testuali, sia in fase di esercitazione sia in fase di valutazione. La lettura, l'analisi e il commento di articoli di giornali e riviste ha spesso costituito un momento di confronto e di proficuo dibattito.

Per gli alunni con BES sono state puntualmente seguite le indicazioni e le strategie dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP, adeguando la griglia di valutazione alle diverse caratteristiche di ciascuno/a studente/essa.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

-Tratti del primo Ottocento

-Le peculiarità del Romanticismo italiano



J.J. Winckelmann, *Nobile semplicità e quieta grandezza*.

E. Burke, *Il bello e il sublime*.

F. Schlegel, *Il sentimento come essenza spirituale*.

- **Ugo Foscolo**, vita e opera.

Da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: Incipit del romanzo; La lettera da Ventimiglia.

Da *Poesie*: *Alla sera*.

I Sepolcri, vv 1-61; 70-104; 137-150; 279-295.

- **Alessandro Manzoni**

Continuità e discontinuità nel percorso letterario e poetico; dal teatro al Romanzo.

Adelchi, Atto IV, scena VIII (*Una feroce forza il mondo possiede*).

-**Giacomo Leopardi**, vita e opera. Cenni alle categorie di pessimismo soggettivo, storico e cosmico.

Epistolario, Lettera al padre Monaldo.

Zibaldone, Ritratto di una madre.

165-167 (La teoria del piacere).

Dai *Canti*: *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *L'infinito*; *A Silvia*; *La Ginestra*: analisi, parafrasi e commento strofe 1, 2, 3, 7.

Da *Operette Morali*: *Dialogo fra la natura e un Islandese*; *Dialogo fra Colombo e Gutierrez*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*.

-La Scapigliatura.

Igino Ugo Tarchetti, *Fosca*, 15, 1-45.

-Naturalismo e verismo.

Giovanni Verga, vita e opera.

Da *Vita nei campi*: *Rosso Malpelo*.

La lettera a Salvatore Farina: "Un documento umano".

Da *I Malavoglia*: *la fiumana del progresso*; "Come le dita di una mano".



-L'evoluzione del linguaggio poetico: Carducci, Pascoli, D'Annunzio.

Giosuè Carducci, la metrica barbara e elementi di lessico della modernità nel lessico poetico.

Alla stazione in una mattina d'autunno 1-32: lettura e analisi del linguaggio.

Il nuovo linguaggio poetico: Baudelaire e il simbolismo francese.

C. Baudelaire, *Perdita d'aureola; Corrispondenze; L'albatros*.

A. Rimbaud, *La lettera del veggente*.

Giovanni Pascoli, vita, opera, poetica.

Il fanciullino I, 1.

Da *Myricae*: *X Agosto; Il lampo; Il tuono; La mia sera*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Lettura critica di G. Contini: *La lingua di Pascoli*.

Gabriele d'Annunzio, personaggio, prosatore e poeta; il percorso biografico e culturale-letterario.

Da *Il piacere* "La vita come opera d'arte", Il capitolo.

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto; La sera fiesolana; Nella belletta*.

Dagli scritti giornalistici: *Il caso Wagner*.

Lettura critica di G. Bruno Guerri: *D'Annunzio poeta e personaggio*.

-La trasformazione del Romanzo in Europa. La linea del romanzo fra '800 e '900.

Italo Svevo, vita, opera.

Da *La coscienza di Zeno*, *La prefazione del dott. S.* ; *La morte del padre*.

Lettura critica: M. Palumbo, *Svevo e l'irresistibile vizio di scrivere*.

Luigi Pirandello, poeta, narratore drammaturgo.

Lettera alla sorella: *La vita come enorme pupazzata*.



Da *L'umorismo*: "avvertimento del contrario e sentimento del contrario".

Le novelle come laboratorio tematico e stilistico:

Il treno ha fischiato.

La veste lunga.

Canta l'epistola.

-La lirica in Italia nella I metà del '900. Tratti generali.

Giuseppe Ungaretti, la poetica "esplorazione di un personale continente d'inferno", da *Vita di un uomo*, prefazione.

L'anima e la tecnica di fronte al naufragio, da *Vita di un uomo*, prefazione.

Da *L'allegria: In memoria; Veglia; I fiumi.*

Eugenio Montale, vita, opera, poetica.

Da *Ossi di seppia: I limoni.*

Da *Le occasioni : Ti libero la fronte dai ghiaccioli.*

Da *La bufera e altro: La primavera hitleriana.*

La linea del romanzo del '900.

Lettura integrale di:

C. Pavese, *La luna e i falò.*

A. Camus, *La peste.*

Dante, Paradiso: Le tematiche generali: la cantica nell'ambito della Commedia. canti I, III, VI, XI; XV, 97-148; XVII, XXVII, 16-66, XXXIII.

Materiali utilizzati: R. Carnero, G. Iannacone, *Il magnifico viaggio*, 4-5-6; dispense e fotocopie fornite dall'insegnante; materiali audiovisivi.



10.2. Lingua e cultura latina

Prof.ssa Chiara Traverso

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'arco del quinquennio ho sempre espresso un giudizio globalmente positivo sulla classe – nel complesso rispettosa e attenta - e ho vissuto con grande piacere la relazione educativo/didattica stabilita con le alunne e gli alunni e il lavoro che abbiamo condiviso, peraltro di recente culminato con un gradevole e intenso viaggio d'istruzione a Roma. Nel corso degli ultimi due anni, tuttavia, in alcuni ho rilevato con perplessità e dispiacere la tendenza al ritardo negli ingressi a scuola, una frequenza incostante delle lezioni e/o un impegno domestico non sempre adeguato per quanto concerne la pratica traduttiva o il ripasso della morfosintassi latina. Di contro, desidero sottolineare ancora una volta l'interesse profuso dalla maggior parte degli studenti nelle ore dedicate all'approfondimento della produzione letteraria latina e soffermarmi, in particolare, sulla motivazione, sulla serietà e sulla partecipazione dimostrate da alcune/i alunne/i nel corso dell'intero percorso liceale. Il profitto raggiunto, dunque, è nel complesso positivo - in qualche caso davvero eccellente – per quanto riguarda il programma relativo alla Storia della letteratura; meno soddisfacenti si sono rivelati i risultati raggiunti nella parte prettamente linguistica, benché non manchino studenti in possesso di opportuna – talvolta ottima – capacità analitica e traduttiva.

A oggi, tenendo conto della preparazione di base, dell'impegno, della qualità dello studio e dei risultati raggiunti, la classe appare così composta: alcuni studenti dispongono di un bagaglio di conoscenze e di competenze ampio e organizzato, si esprimono con un linguaggio corretto e pertinente e manifestano, anche in fase di analisi e traduzione dal latino, autonomia e buone capacità logiche; qualche alunno ha raggiunto livelli discreti, mettendo a frutto conoscenze e competenze in modo più o meno adeguato; altri hanno conseguito risultati mediamente sufficienti, spesso accontentandosi di affrontare in maniera semplicistica gli argomenti proposti e riproposti, pur manifestando, in alcune occasioni, sussulti di impegno apprezzabile; c'è anche chi non ha partecipato al lavoro scolastico con le necessarie attenzione e continuità di impegno, riportando, pertanto, giudizi alterni e talvolta decisamente inferiori alle proprie capacità.

Per gli alunni con BES sono state puntualmente seguite le indicazioni e le strategie dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP, adeguando la griglia di valutazione alle diverse caratteristiche di ciascuno/a studente/essa.

Competenze

- Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano.
- Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
- Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo latino cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e le specificità culturali, letterarie e retoriche.
- Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi.
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea.
- Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana nell'esposizione scritta e orale.



Abilità

- Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo.
- Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati.
- Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti.
- Motivare le scelte traduttive in base agli elementi grammaticali e al contesto.
- Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.
- Cogliere le relazioni tra la biografia degli autori studiati, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento.
- Contestualizzare le opere e i brani degli autori studiati all'interno della storia letteraria e dei generi da loro utilizzati.
- Cogliere gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca.
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana.
- Individuare le permanenze di temi, modelli e *tòpoi* nella cultura e nella letteratura italiana.
- Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina.

B. METODI E STRUMENTI

- Laboratorio di analisi (metodo logico-numero) e traduzione per potenziare le competenze morfosintattiche e lessicali.
- *Brainstorming* per estrapolare le conoscenze pregresse, suscitare intuizioni e agevolare la riflessione.
- Lezione frontale per introdurre nuovi argomenti e presentare i diversi autori.
- Discussione collettiva e quesiti per sollecitare il confronto tra interpretazioni.
- Lettura di traduzioni contrastive.
- Lezione partecipata alternata a momenti di lettura individuale per favorire l'estrapolazione di parole e concetti chiave e la successiva elaborazione di appunti o mappe concettuali.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

- **Tito Livio**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 2: pp. 447-458 (scheda esclusa); pp. 465-466 (analisi del testo).

Ab Urbe condita libri

- *Praefatio* (G. Garbarino vol. 2 p.462-463: paragrafi da 1 a 4), **dal latino**.
- *Il culto della Pudicitia Plebeia* (L. Rossi, p. 202 n. 119), **dal latino**.
- *Discorso di Camillo agli Ardeati* (L. Rossi, p. 207 n. 126), **dal latino**.

- **L'età Giulio-Claudia**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 5 - 16).



- **Fedro**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 20-25)

Fabulae

- *Il lupo e l'agnello* (G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 26-27), in italiano.
- *La volpe e l'uva* (G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 28), in italiano.

- **Lucio Anneo Seneca**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 53-79, senza schede di approfondimento).

De brevitate vitae

- *È davvero breve il tempo della vita?* (G. Garbarino vol. 3 pp. 83-87), **dal latino**.
- *Usare bene il tempo* (L. Rossi, p. 279 n. 202), **dal latino**.

De vita beata

- *Il buon uso delle ricchezze* (L. Rossi, p. 281 n. 206), **dal latino**.

De tranquillitate animi

- *Occorre valutare le nostre forze* (L. Rossi, p. 282 n. 207), **dal latino**.

De providentia

- *Il giusto sofferente* (L. Rossi, p. 282 n. 207), **dal latino**.

Epistulae morales ad Lucilium

- *Sullo stile* (L. Rossi, p. 283 n. 209) **dal latino**.
- *La felicità consiste nell'essere paghi di sé* (L. Rossi, p. 284 n. 210), **dal latino**.
- *Come devono essere trattati gli schiavi* (G. Garbarino, pp. 155-157), **dal latino**.

- **Marco Anneo Lucano**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 179-188; pp. 188-189: "Il risveglio di un morto", in traduzione italiana + commento sulla ricerca del *pàthos*)

Bellum civile

- *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani* (G. Garbarino, p. 200), in italiano.
- *Una scena di necromanzia* (G. Garbarino, pp. 203-206), in italiano.
- *I ritratti di Pompeo e di Cesare* (G. Garbarino, pp. 208 – 210), in italiano.
- *Il discorso di Catone* (G. Garbarino, pp. 211 – 212), in italiano.

- **Aulo Persio Flacco**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 190-196 in alto)

Satire

- *Un genere contro corrente: la satira* (G. Garbarino, pp. 217-219), in italiano.



- *L'importanza dell'educazione* (G. Garbarino, pp. 219 – 222), in italiano.

- **Gaio Petronio Arbitro**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp.225-235; 241-242: "Come mangiavano i Romani?"; 250-251: Auerbach, "Limiti del realismo petroniano")

Satyricon

- *Il lupo mannaro* (G. Garbarino, pp. 257- 261), **dal latino**.
- *Dovunque c'è un naufragio* (L. Rossi, p. 317 n. 248), **dal latino**.
- *Trimalchione fa sfoggio di cultura* (G. Garbarino, p. 234), in italiano.
- *L'ingresso di Trimalchione* (G. Garbarino, pp. 239-241), in italiano.
- *Presentazione dei padroni di casa* (G. Garbarino, p. 244), in italiano.
- *Chiacchiere di commensali* (G. Garbarino, pp. 247 - 248), in italiano.
- *Da schiavo a ricco imprenditore* (G. Garbarino, pp. 248 - 250), in italiano.
- *L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza* (G. Garbarino, pp. 254 - 256), in italiano.
- *La matrona di Efeso* (G. Garbarino, p. 264), in italiano.

- **L'età dei Flavi**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 271-276).

- **Marziale**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 287-296; 300-301: "Tutti al Colosseo"; 319-320: Citroni, "L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale")

Epigrammi

- *Obiettivo primario: piacere al lettore!* (G. Garbarino, p. 303), **dal latino**.
- *Libro o libretto* (G. Garbarino, p. 304), **dal latino**.
- *La scelta dell'epigramma* (G. Garbarino, pp. 304-305), in italiano.
- *Matrimonio di interesse* (G. Garbarino, p. 305), **dal latino**.
- *Fabulla* (G. Garbarino, p. 307), **dal latino**.
- *Erotion* (G. Garbarino, p. 316), **dal latino**.

- **Quintiliano**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 321-326).

- *Educare il bambino in casa o a scuola?* (L. Rossi, p. 256 n. 177), **dal latino**.
- *Alternare lo studio allo svago* (L. Rossi, p. 257 n. 178), **dal latino**.
- *L'insegnamento del latino e del greco* (L. Rossi, p. 259 n. 180), **dal latino**.
- *Le punizioni* (G. Garbarino, pp. 349 – 350), in italiano.
- *Il maestro come "secondo padre"* (G. Garbarino, p. 352), in italiano.
- *Severo giudizio su Seneca* (G. Garbarino, p. 363), in italiano.

- **L'età di Traiano e Adriano**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 371-375)

- **Giovenale**



(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 376-384; pp. 414-415: "Testi a confronto: l'invito a cena da Catullo a Giovenale")

- *Perché scrivere satire* (G. Garbarino, p. 401, vv. 1-14), **dal latino**.
- *Un singolare consilium principis*, (G. Garbarino, p. 407), in italiano.
- *L'invettiva contro le donne* (G. Garbarino, p. 410), in italiano.

- **Plinio il Giovane**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 386-390)

Epistulae

- *Ingresso di Traiano in Roma (Panegyricus, 22: in fotocopia)*, **dal latino**.
- *Una cena mancata* (G. Garbarino vol. 3 p. 413), **dal latino**.
- *Una giornata in campagna I* (L. Rossi, pp. 327-328), **dal latino**.
- *Una giornata in campagna II* (L. Rossi, p. 328), **dal latino**.
- *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio* (G. Garbarino, p. 418), in italiano.
- *Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani* (G. Garbarino, p. 425), in italiano.

- **Tacito**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 438-455)

Agricola

- *Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro* (G. Garbarino vol. 3 pp. 463-465), dall'italiano.
- *La morte di Agricola* (L. Rossi, p. 220 n. 140), **dal latino**.

Germania

- *I divertimenti dei Germani tra ammirazione e condanna morale* (L. Rossi, p. 217), **dal latino**.
- *I Germani in battaglia* (L. Rossi, pp. 217-218), **dal latino**.
- *L'educazione dei figli presso i Germani* (L. Rossi, p. 218), **dal latino**.

Historiae

- *L'inizio delle Historiae* (G. Garbarino vol. 3 pp. 481-482), **dal latino**.
- *Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo: il discorso di Petilio Ceriale ai Trèviri e ai Lingoni* (G. Garbarino vol. 3 pp. 83-87), in italiano.
- *Galba sceglie il suo successore* (L. Rossi, p. 224 n. 144), **dal latino**.

Annales

- *Il proemio degli Annales: sine ira et studio* (G. Garbarino vol. 3 pp. 484), in italiano.
- *La riflessione dello storico* (G. Garbarino vol. 3 pp. 485-486), in italiano.
- *La morte di Claudio* (G. Garbarino vol. 3 pp. 492-493), in italiano.
- *Scene da un matricidio* (G. Garbarino vol. 3 pp. 499-501), in italiano.
- *L'incendio di Roma* (G. Garbarino vol. 3 pp. 506-508), **dal latino**.
- *Boudicca, regina guerriera* (L. Rossi, p. 222), **dal latino**.



- *La ricostruzione di Roma e la Domus Aurea* (G. Garbarino vol. 3 pp. 512-513), in italiano.

- **L'età degli Antonini**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 529-532)

- **Apuleio**

(G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3: pp. 543-545; 546-552, "*Contenuti, peculiarità e stile delle Metamorfosi*"; 567- 568, "*La magia nella letteratura latina*"; 573-574, "*La dea Iside e il suo culto*")

Metamorfosi

- *Il proemio e l'inizio della narrazione* (G. Garbarino vol. 3 pp. 561-564), in italiano.
- *Funeste conseguenze della magia* (G. Garbarino vol. 3 pp. 564-566), in italiano.
- *Lucio diventa asino* (G. Garbarino vol. 3 pp. 569-571), **dal latino.**
- *La preghiera a Iside* (G. Garbarino vol. 3 pp. 572-573), in italiano.
- *L'incontro tra Psiche e il suo sposo* (L. Rossi, p. 321 n. 252), **dal latino.**

--- : ---



10.3. Lingua e cultura greca

Prof.ssa Paola Ascheri

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Osservazioni generali

Sono l'insegnante di greco della classe sin dalla prima (a.s. 2021-2022); ho pertanto potuto seguire il cammino dei ragazzi per cinque anni. La classe ha mostrato un buon interesse per la materia, particolarmente nel primo e nel secondo biennio. Si è tuttavia riscontrata da subito in alcuni studenti una fragilità nelle competenze grammaticali di base che ha reso il loro percorso più impegnativo. Nell'ultimo anno si sono complessivamente rilevate difficoltà nella traduzione, dovute ad una scarsa attività di ripasso della morfo-sintassi greca da parte di un buon numero di allievi. Si segnalano tuttavia alcuni elementi dotati di un buon bagaglio di conoscenze grammaticali e di una altrettanto buona capacità traduttiva.

Se la traduzione dal greco non è stata l'attività d'elezione della classe, i risultati sono stati più soddisfacenti sul versante orale della materia (letteratura e autori). Vi sono in particolare alcuni studenti dotati di spirito critico e di buona sensibilità ai fenomeni letterari, che hanno conseguito risultati in alcuni casi ottimi.

Nel complesso la classe si è sempre dimostrata più incline all'ascolto che alla partecipazione attiva alle lezioni e all'approfondimento e soprattutto negli ultimi mesi dell'anno scolastico si è fatta sentire una stanchezza diffusa, con un conseguente minor coinvolgimento nei confronti della materia da parte di un certo numero di allievi.

In generale la classe ha avuto un atteggiamento di apertura e rispetto nei miei confronti e non sono mancati, in questi cinque anni, momenti di condivisione e reciproco arricchimento.

Mi preme evidenziare che il programma svolto è andato soggetto ad alcuni tagli in quanto la classe appartiene alla curvatura Pitagora, che non gode del modulo aggiuntivo di greco in terza e in quarta. Inoltre segnalo che durante il quinto anno, per una serie di contingenze da me indipendenti, sono andati perduti non pochi moduli, il che ha determinato la necessità di sintetizzare ulteriormente i contenuti e snellire la scelta antologica di testi.

Obiettivi didattici generali:

- Conoscenza del significato dei vocaboli statisticamente più frequenti e significativi nell'ambito dei sistemi lessicali della lingua greca.
- Conoscenza dei principali autori e delle loro principali opere all'interno della storia letteraria.

Obiettivi didattici specifici:

- Ricodificazione nella lingua di arrivo delle strutture semplici della lingua di partenza, dopo averle decodificate.
- Comprensione del significato letterale e profondo di un testo in lingua originale.



- Uso corretto e proficuo del vocabolario.
- Interpretazione critica di un testo letterario in lingua originale e sua collocazione in una prospettiva di comprensione sincronica e/o diacronica all'interno della produzione dell'autore.
- Comprensione di un testo letterario in traduzione italiana o con testo a fronte.
- Uso corretto e consapevole della terminologia specifica, anche della critica letteraria.
- Inquadramento storico-politico-letterario di un autore e di un testo.
- Uso adeguato, sicuro e consapevole degli strumenti propri della disciplina (dizionari, manuali, saggi, edizioni critiche).

B. METODI E STRUMENTI

Nelle mie lezioni, per lo più frontali, ho concentrato la mia attenzione sulla lettura diretta dei testi (in greco e/o in italiano), sulla loro analisi (formale, contenutistica, lessicale e stilistica) e interpretazione, nonché sulla contestualizzazione degli autori all'interno del periodo storico di appartenenza e delle opere in riferimento al genere letterario. Ho cercato di favorire il coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica, stimolandone osservazioni personali e critiche.

Per gli alunni con BES sono state puntualmente seguite le indicazioni e le strategie dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP, adeguando la griglia di valutazione alle diverse caratteristiche di ciascuno/a studente/essa.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Libri di testo:

- S. Briguglio, P.A. Martina, L. Rossi, R. Rossi, *Xenia*. Letteratura e cultura greca Vol. 2 (L'età classica); vol. 3. Da Platone all'età alessandrina. Ediz. Paravia.
- P.L. Amisano, ΔÚΟ. Versioni greche per il secondo biennio e per il quinto anno. Paravia.

Lingua:

Ho portato avanti, soprattutto fino al termine del primo periodo, una revisione costante delle regole morfo-sintattiche incontrate durante il lavoro di traduzione a casa e in classe. La lettura e l'analisi dei brani di autori sono state l'occasione per ripassare ed approfondire le strutture morfo-sintattiche, il patrimonio lessicale della lingua greca e le specificità stilistiche dei vari autori.

Letteratura e autori

Vengono di seguito riportati i principali autori e i brani che sono stati letti e commentati in classe, ma resta inteso che le singole personalità sono state inserite in una linea di sviluppo storico-letteraria.

Ove non diversamente indicato, si intende che i testi sono stati letti in traduzione italiana.

***Xenia*, vol. 2 L'età classica**

- Euripide

da *Medea*, "La creatura più infelice" (p. 320)

"Potenza assoluta del θυμός" (p. 324)

da *Alceste*, "La morte di Alceste" (p. 330)



da *Ippolito*, "La misoginia in azione" (p. 340)

da *Baccanti*, "Penteo: un uomo... a pezzi!" (p. 364)

- La commedia antica

- Aristofane

da *Lisistrata*, "Le donne a raccolta" (p. 395)

da *Nuvole*, "Un'educazione moderna" (p. 418)

da *Rane*, "La sconfitta di Euripide" (p. 431)

- Tucidide

dalle *Storie*, Proemio (p. 455)

"Il metodo d'indagine dello storico" (p. 459)

"La storia, un «possesso per l'eternità»" (p. 460)

"Cause occasionali e causa più vera" (p. 464)

"La peste di Atene" (p. 467)

"L'impero e le dinamiche del potere" ("Dialogo dei Melii", p. 490)

"Elogio della democrazia ateniese" II 40, 1-3 (in greco)

"La peste si diffonde in Attica" II 47, 2-4 (in greco)

"L'operato politico di Pericle" II 65, 8-10 (in greco)

- Oratoria: caratteristiche, sottogeneri e loro occasioni.

- Demostene

dalla *Filippica I*, "L'inerzia politica di Atene" (p. 710)

Xenia, vol. 3 Da Platone all'età imperiale

- Platone

dal *Critone*, "Il rispetto delle leggi" (p. 64)

"Non ricambiare ingiustizia con ingiustizia" (p. 65)

dal *Fedro*, "Tra oralità e scrittura: Theuth" (p. 40)

dalla *Repubblica*, "La sapienza al potere" (p. 81)

dal *Simposio*, "Si può dare la vita per amore" 179b-d (in greco)

dal *Fedone*, "Socrate beve la cicuta" 117a-c (in greco)

- Aristotele

dalla *Poetica*, "La differenza tra storiografia e poesia" (p. 149)

- L'età ellenistica

- Menandro

dal *Bisbetico*, "La conversione di Cnemone" (p. 182)



- L'epigramma

Leonida, "Epitafio di sé stesso" (p. 448)

Nosside, "Donna tra le Muse" (p. 448)

Asclepiade, "Perché queste lacrime?" (p. 450)

Filodemo, "Incontro fugace" (p. 452)

Anonimo, "Perdere la testa" (*Anth. Pal.* XVI 85, p. 456)

Anite (o Leonida), "Piccole morti" (p. 459)

Meleagro, "Bellezza (quasi) nel nome" (p. 467)

- Callimaco

dagli *Aitia*, Proemio (p. 261)

dagli *Epigrammi*, «Odio il poema ciclico...» (p. 295)

"Berenice, la quarta grazia" (p. 298)

"La conchiglia donata ad Arsinoe" (p. 298)

- Teocrito

Le Siracusane (lettura integrale, p. 335)

- Apollonio Rodio

dalle *Argonautiche*, Proemio (p. 373)

"La notte di Medea" (p. 393)

- Polibio

dalle *Storie*, Proemio (p. 518)

"Teoria e pratica dello scrivere storia" (p. 523)

"L'evoluzione ciclica delle costituzioni" (p. 534)

- La letteratura greco-romana di età imperiale: Dionigi di Alicarnasso, Plutarco, Appiano, Strabone, Cassio Dione, Elio Aristide (cenni).



10.4. Filosofia

Prof.ssa Sonia Pastorino

Insegno da tre anni in questa classe dove, da subito, si sono manifestate alcune fragilità, ma anche discrete capacità e, in taluni casi, buone capacità logiche, interesse per la disciplina e una solida attitudine allo studio. La partecipazione è stata discreta, in qualche caso eccellente, anche se alcuni studenti sono stati piuttosto passivi e poco costanti nello studio, impegnandosi solo nell'urgenza di un' imminente verifica. Tuttavia nel corso del triennio è stato piacevole lavorare con loro e constatarne il percorso di crescita. Devo segnalare che il lavoro svolto è stato segnato dalla perdita di moduli per ragioni di calendario e ragioni varie che mi hanno costretto a cospicui tagli alla programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico; segnalo infine che il corso C, Pitagora, non prevede il modulo aggiuntivo di filosofia, presente nelle altre quinte dell'indirizzo classico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Conoscenza del lessico disciplinare
- Conoscenza degli autori, dei generi testuali e degli argomenti trattati in essi
- Conoscenza della periodizzazione storico-filosofica

CAPACITA'

- Analizzare, sintetizzare, e comprendere contenuti di un testo filosofico
- Operare confronti
- Rielaborare argomenti
- Contestualizzare argomenti e testi

COMPETENZE

- Decodificare e usare in modo adeguato il lessico disciplinare
- Confrontare e contestualizzare risposte diverse ad uno stesso problema
- Individuare e cogliere collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Attualizzare problemi affrontati nei testi

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Generalmente corretta esposizione orale attraverso il lessico disciplinare
- Ricostruzione di percorsi argomentativi
- Uso guidato, per alcuni autonomo, di modelli interpretativi



- Produzione di testi scritti: risposte aperte, analisi testuale, trattazione sintetica

B. METODI E STRUMENTI

L'insegnamento della disciplina è stato condotto tentando un'integrazione tra insegnamento "per problemi" e curvatura storica. Il taglio unicamente storicistico rischia di trasformare lo studio della filosofia in una sorta di corso di dossografia accelerato, in cui le opinioni dei filosofi vengono presentate una dopo l'altra senza che si riesca mai a capire chi ha ragione e chi ha torto, né di che cosa si stia realmente parlando. Tentare un'integrazione del punto di vista storico con quello "per problemi" consente di collegare un problema filosofico con un certo modo di interrogarsi sulla realtà, da cui derivano categorie e atteggiamenti entrati a far parte del senso comune. E' proprio per questo che è possibile, in ogni momento, ridestare i problemi fondamentali della filosofia, e proprio su questa possibilità di rinnovare gli interrogativi del passato si fonda la possibilità di costruire una storia della filosofia degna di questo nome.

Gli strumenti sono stati: lezione frontale e interattiva, discussione guidata, lettura e analisi di testi, materiale su Classroom, manuale.

Per le verifiche sono state utilizzate sia le prove scritte che il tradizionale colloquio orale. Il colloquio è stato condotto secondo una gradualità atta ad accertare il livello di competenza nell'utilizzo del lessico, la ritenzione dei contenuti, l'analisi, la sintesi e la valutazione critica. Per le verifiche scritte sono state utilizzate differenti tipologie: domande a risposta aperta, trattazioni sintetiche di argomenti, prove di tipo argomentativo. Per la valutazione è stata adottata la griglia concordata nel Dipartimento disciplinare e presente nel PTOF.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI AL 15 MAGGIO

KANT

La formazione e le fonti. La *Dissertazione del '70*. Il criticismo. La *Critica della ragion pura* e il "problema di Hume". I giudizi sintetici a priori. La "rivoluzione copernicana". La partizione della *Critica*. L'Estetica trascendentale, spazio e tempo e la giustificazione della matematica. L'Analitica trascendentale. Deduzione trascendentale e schematismo. L'io "legislatore della natura". L'uso legittimo delle categorie e il concetto di noumeno. L'oggettività scientifica. La Dialettica trascendentale. Le idee della metafisica. Critica della psicologia razionale, della cosmologia razionale e della teologia razionale. La funzione regolativa delle idee. La *Critica della ragion pratica*. La legge morale e la sua categoricità. La formalità dell'imperativo. La rivoluzione copernicana morale. I postulati. La *Critica del Giudizio*. Giudizi determinanti e riflettenti. Giudizi estetici e teleologici. L'analisi del bello e l'universalità del giudizio estetico. La rivoluzione copernicana estetica. Il sublime. I giudizi teleologici. Il finalismo come "bisogno" della mente. Gli scritti antropologici e politici. La *Pace perpetua*. Contrattualismo e costituzione repubblicana. Il diritto internazionale contro la guerra.

ROMANTICISMO TEDESCO E IDEALISMO

Il circolo di Jena. Il rifiuto dell'illuminismo, del materialismo e del newtonianesimo. La concezione dell'arte. Poesia e filosofia. Religiosità e ragione dialettica. Giustificazionismo e tradizionalismo. La nascita dell'idea di Stato-nazione.



FICHTE

La fonte kantiana. Gli scritti. L'infinità dell'Io. La *Dottrina della scienza* e i suoi principi. La struttura dialettica dell'Io. L'idealismo etico. Le *Lezioni sulla missione del dotto*. La filosofia politica di Fichte. Dalle riflessioni giovanili sulla rivoluzione francese allo *Stato commerciale chiuso*. I *Discorsi alla nazione tedesca* e il concetto di Stato-nazione. Il superamento del liberalismo e del contrattualismo. Popolo originario e lingua viva. La missione del popolo tedesco, il rapporto intellettuali-popolo.

HEGEL

La formazione e gli scritti. Berna, Francoforte e Jena. Norimberga, Heidelberg e il trionfo berlinese. Gli scritti teologici giovanili. Cristianesimo, ebraismo e mondo greco. I capisaldi del sistema. Finito e infinito. Identità di essere e dover essere. La necessità e la razionalità del reale. Il compito della filosofia. I dibattiti sul giustificazionismo hegeliano. Idea, Natura e Spirito. La partizione della filosofia. La Dialettica. Il rifiuto dell'idealismo fichtiano e la critica dell'Assoluto schellinghiano. La *Fenomenologia dello Spirito*. La collocazione della *Fenomenologia* nella *Enciclopedia*. Le *figure*. Analisi delle figure più celebri: la figura servo- padrone, la coscienza infelice, la figura di Antigone, la figura dell'illuminismo. Cenni sulla Logica e sulla filosofia della Natura. La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo (cenni). Lo Spirito oggettivo. Diritto astratto e moralità. L'eticità: famiglia, società civile e Stato. L'organicismo dello Stato etico. Il rifiuto del contrattualismo. La filosofia della storia e "l'astuzia della Ragione". Gli Stati e la guerra. Il rifiuto di ogni forma di diritto internazionale e di organismi internazionali mediatori dei conflitti. Lo Spirito assoluto. Arte, religione e filosofia. Filosofia e storia della filosofia.

SCHOPENHAUER

Radici culturali e rifiuto dell'idealismo. *Il mondo come volontà e rappresentazione*. Il "velo di Maya". L'uomo come "animale metafisico". La volontà di vivere, manifestazione e caratteri. Dolore, piacere e noia. L'illusione d'amore. Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico. Le vie di liberazione dal dolore. L'arte, la *pietas* e l'ascesi.

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza e la vita religiosa. Libertà e possibilità; disperazione e fede. Esistenza e pensiero.

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach e *L'essenza del Cristianesimo*. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione del pensiero idealistico-religioso. Teologia come antropologia capovolta. Religione e alienazione. Umanesimo e ateismo.



MARX

Gli scritti e l'uso critico-strumentale delle fonti. La critica al "misticismo logico" hegeliano. La critica del liberalismo. Emancipazione politica ed emancipazione umana. La critica dell'economia politica e l'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione storico-sociale della religione. *L'ideologia tedesca*. La nozione di ideologia e il materialismo storico. La dialettica della storia. Il *Manifesto* e la lotta di classe. Il *Capitale*, tendenze e contraddizioni del capitalismo. Il socialismo "scientifico".

Il Positivismo sociale

JOHN STUART MILL

La vita, gli scritti, l'impegno politico. La *Logica* e il problema dell'induzione. Economia e politica. Il liberalismo e la democrazia. L'induttivismo nella riflessione etico-politica. Liberalismo, regole democratiche e pluralismo. Il *Saggio sulla libertà*. Le minacce alla democrazia: la tirannia della maggioranza e la manipolazione del consenso. Derive plebiscitarie e minaccia delle libertà. La difesa dei diritti delle minoranze. Uguaglianza e differenze. Le pari opportunità. La subordinazione femminile e i suoi costi.

FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati ed i sintomi nevrotici. Sessualità e complesso edipico. La teoria psicanalitica dell'arte. La religione e la civiltà.

CONTENUTI che saranno svolti dopo il 15 Maggio

NIETZSCHE

Gli scritti e le edizioni delle opere. Nazificazione e "denazificazione" di Nietzsche. L'uso dei differenti generi letterari e l'antisistematicità. *La nascita della tragedia*. Dionisiaco e apollineo. Lo spirito tragico e la funzione dell'arte. Le *Considerazioni inattuali*. Il metodo genealogico e la "filosofia del mattino". La "morte di Dio" e l'avvento del superuomo. Il periodo di Zarathustra e la "filosofia del meriggio". Il concetto di superuomo e il suo carattere elitario. L'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche. Il crepuscolo degli idoli e la "trasvalutazione dei valori". La "volontà di potenza". Pensiero aristocratico e rifiuto della democrazia. Il problema del nichilismo e il suo superamento.

Manuali usati:

Abbagnano, Fornero, *Con-filosofare*, vol. 2B e 3A, Paravia.



10.5. Storia

Prof.ssa Sonia Pastorino

Nel corso del triennio la 5C ha mostrato interesse e partecipazione, tuttavia mentre per un buon numero di studenti ci sono stati subito buoni risultati, alcuni hanno avuto difficoltà a muoversi nella storia, restando ancorati ad una forma di studio ripetitivo. Qualcuno non si è applicato in modo costante, generalmente a causa di uno studio superficiale nei momenti in cui si sono infittiti gli impegni scolastici o perché la sua frequenza non è stata regolare. In questo caso l'applicazione saltuaria ha prodotto la necessità di recuperare una gran mole di contenuti, non sempre adeguatamente integrati. Tuttavia il profitto medio è quasi discreto e, nel caso di alcuni, buono o ottimo. Concludo dicendo che non ho avuto moduli aggiuntivi perché la 5C è un corso Pitagora e che, data la perdita di molti moduli a causa del calendario scolastico o di molte attività previste per gli studenti delle classi quinte, ho dovuto tagliare una parte della programmazione preventivata.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia disciplinare
- Conoscere eventi di breve e lunga durata
- Conoscere la diversa tipologia delle fonti
- Conoscere le principali interpretazioni storiografiche

CAPACITA'

- Temporalizzare e spazializzare eventi e processi
- Analizzare documenti e fonti
- Selezionare e sintetizzare informazioni

COMPETENZE

- Elaborare e valutare criticamente
- Individuare e cogliere collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Attualizzare eventi e problemi

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Generalmente corretta esposizione orale attraverso il lessico disciplinare
- Ricostruzione di percorsi argomentativi
- Uso guidato, per alcuni autonomo, di modelli interpretativi
- Produzione soddisfacente, salvo qualche eccezione, di testi scritti: risposte aperte, analisi testuale, trattazione sintetica

B. METODI E STRUMENTI

Nel corso del triennio buona parte dei miei sforzi si sono concentrati nel problematizzare la storia, presentarla come una disciplina in cui operano contemporaneamente più scuole e più tendenze che ricorrono a schemi diversi di ricerca e spiegazione. Se si considera la storia come raccolta di risultati a prescindere dai sistemi di analisi usati, le



conseguenze non possono che essere: banalizzazione, impoverimento metodologico, espunzione dalla storia di tutta la sua parte concettuale. Nel caso dello studio della storia ciò che è consequenziale non sono i fenomeni storici nella loro sola disposizione cronologica, ma il complesso delle strumentazioni messe in opera, fin dall'inizio complicato, dato come sistema organico di strumenti non separabili dai contenuti. Sia nello studio degli antichi egizi che in quello della questione meridionale italiana opera un paradigma che utilizza molteplici concetti inerenti a quello di "modo di produzione e riproduzione", di Stato, di classi, di ordini, con tutte le difficoltà e le specificazioni del caso. Eppure a scuola un argomento si trova all'inizio del programma e l'altro alla fine, a distanza di anni. La strumentazione storica opera tutta insieme (con diversi e continui aggiustamenti interni) fin dall'inizio e ciò che in altre discipline sarebbe esempio e applicazione è qui considerato il contenuto stesso dell'insegnamento e dell'apprendimento. Riconoscere, dunque, la specificità disciplinare è stato l'obiettivo prioritario per fondare l'ambito su cui edificare l'apprendimento. Lo sforzo maggiore in classe è stato quello di rendere gli allievi consapevoli di procedimenti, non certo di far acquisire la padronanza effettiva delle tecniche storiografiche. Non si tratta di creare piccoli storici, ma di sapere quali sono le procedure che producono certi risultati e che mettono capo a certi sistemi di riferimento teorico. Ripeto comunque: gli strumenti non sono stati separati dai contenuti, né gradualizzati.

Gli strumenti sono stati le lezioni frontali e interattive in aula, studio del manuale, lettura di fonti primarie e storiografia, conferenze ISPI online, partecipazione a conferenze della "Storia in piazza" o del Festival di "Limes". Per la verifica sono stati utilizzati colloqui orali e prove scritte di differenti tipologie, con più frequenza i quesiti a risposta aperta, cronologie ed esercizi di lessico.

Per la valutazione è stata applicata la griglia concordata nel Dipartimento disciplinare e presente nel PTOF.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Nel corso del triennio buona parte dei miei sforzi si sono concentrati nel problematizzare la storia, presentarla come una disciplina in cui operano contemporaneamente più scuole e più tendenze che ricorrono a schemi diversi di ricerca e spiegazione. Se si considera la storia come raccolta di risultati a prescindere dai sistemi di analisi usati, le conseguenze non possono che essere: banalizzazione, impoverimento metodologico, espunzione dalla storia di tutta la sua parte concettuale. Nel caso dello studio della storia ciò che è consequenziale non sono i fenomeni storici nella loro sola disposizione cronologica, ma il complesso delle strumentazioni messe in opera, fin dall'inizio complicato, dato come sistema organico di strumenti non separabili dai contenuti. Sia nello studio degli antichi egizi che in quello della questione meridionale italiana opera un paradigma che utilizza molteplici concetti inerenti a quello di "modo di produzione e riproduzione", di Stato, di classi, di ordini, con tutte le difficoltà e le specificazioni del caso. Eppure a scuola un argomento si trova all'inizio del programma e l'altro alla fine, a distanza di anni. La strumentazione storica opera tutta insieme (con diversi e continui aggiustamenti interni) fin dall'inizio e ciò che in altre discipline sarebbe esempio e applicazione è qui considerato il contenuto stesso dell'insegnamento e dell'apprendimento. Riconoscere, dunque, la specificità disciplinare è stato l'obiettivo prioritario per fondare l'ambito su cui edificare l'apprendimento. Lo sforzo maggiore in classe è stato quello di rendere gli allievi consapevoli di procedimenti, non certo di far acquisire la padronanza effettiva delle tecniche storiografiche. Non si tratta di creare piccoli storici, ma di sapere quali sono le procedure che producono certi risultati e che mettono capo a certi sistemi di riferimento teorico. Ripeto comunque: gli strumenti non sono stati separati dai contenuti, né gradualizzati.

Gli strumenti sono stati le lezioni frontali e interattive in aula, studio del manuale, lettura di fonti primarie e storiografia, conferenze ISPI online, partecipazione a conferenze della "Storia in piazza" o del Festival di



"Limes". Per la verifica sono stati utilizzati colloqui orali e prove scritte di differenti tipologie, con più frequenza i quesiti a risposta aperta, cronologie ed esercizi di lessico.

Per la valutazione è stata applicata la griglia concordata nel Dipartimento disciplinare e presente nel PTOF.

CONTENUTI SVOLTI al 15 Maggio

La società industriale nell'Europa dell'Ottocento

Analogie e differenze dei diversi paesi di fronte al modello inglese. Gli sviluppi dell'economia politica. Il pessimismo di Ricardo, Marx e l'analisi del *Capitale*. Le condizioni del proletariato. Liberalismo, socialismo utopistico e marxismo. Le organizzazioni operaie, la Prima Internazionale. Sviluppo, squilibri, crisi sovrapproduttive.

Le rivoluzioni europee del '48

1848: una rivoluzione a carattere europeo. La Francia dalla rivoluzione al Secondo Impero. L'area tedesca e il movimento liberale. Il programma Grande tedesco e Piccolo tedesco. Le rivoluzioni nell'impero asburgico. Il ritorno all'ordine.

La Francia e l'unificazione tedesca

Il Secondo impero. Il bonapartismo. La Comune di Parigi. L'unificazione della Germania e la strategia di Bismarck.

L'Europa degli imperi

La Questione d'Oriente. La guerra di Crimea. Le riforme di Alessandro II. La creazione dell'impero austro-ungarico.

Il continente americano

L'indipendenza dell'America latina e la "dottrina Monroe". Dall'isolazionismo all'imperialismo. Gli Stati Uniti e la guerra di secessione.

Il processo di unificazione italiana

Il '48 in Italia. Il fallimento della "guerra regia" e dei moderati. L'ora dei democratici. La Repubblica romana. Il fallimento dei tentativi democratici. Il Piemonte liberale e la politica di Cavour. La seconda guerra d'indipendenza e i plebisciti del '60. La spedizione dei Mille. La proclamazione del regno d'Italia. Lo Statuto Albertino e la sua trasformazione attraverso Cavour: dalla monarchia costituzionale al sistema parlamentare.

L'Italia unita e la Destra storica

Il compito della classe dirigente. Destra e Sinistra Storiche. L'organizzazione dello stato italiano. La politica finanziaria, i problemi del mezzogiorno, il brigantaggio. Il completamento dell'unità: l'annessione del Veneto e di Roma. I rapporti fra Stato e Chiesa.

L'economia tra il 1870 e il 1914



Demografia e correnti migratorie. La Seconda rivoluzione industriale. Le nuove strutture del capitalismo: concentrazione di imprese e finanza. Trust, cartelli e holding. Lo Sherman Act. Il ruolo dello stato. La Grande Depressione del '73. Dal libero mercato al protezionismo. L'imperialismo e le sue interpretazioni. L'interpretazione "classica": Hobson e Lenin. L'interpretazione sociale e quella periferica. Rochat sull'imperialismo italiano. Colonialismo, nazionalismo e razzismo. La spartizione dell'Africa e la tragedia del Congo.

Aspetti della società tra il 1870 e il 1914

La Comune di Parigi. I partiti socialisti e i dibattiti nella Seconda Internazionale. La Chiesa di fine '800. La *Rerum Novarum*, il modernismo e la sua condanna.

Gli stati tra il 1870 e il 1914

Democratizzazione e nazionalizzazione delle masse: l'estensione del suffragio. L'impero britannico e la politica coloniale. La Francia della Terza Repubblica, tra nazionalismo, revanchismo e antisemitismo. Il caso Boulanger e l'affaire Dreyfus. L'Impero tedesco dall'età di Bismarck all'età guglielmina. L'impero austroungarico e il problema delle nazionalità. Antisemitismo e nascita del sionismo. La "russificazione" di Alessandro III e Nicola II, tra antisemitismo e ortodossia. La "Zona di residenza", i pogrom e i *Protocolli dei Savi di Sion*. Liberali e socialisti russi; la rivoluzione del 1905. Le prime esperienze parlamentari e le riforme di Stolypin. L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli. La regina Vittoria diventa "Imperatrice dell'India". La situazione internazionale. Le questioni balcaniche. Il Congresso di Berlino. La tensione tra la Germania e l'Intesa. Prima e seconda crisi marocchine. L'imperialismo "informale" degli Stati Uniti. Il "corollario Roosevelt" alla "dottrina Monroe".

L'Italia dal 1876 al 1900

La Sinistra Storica al governo. Depretis e la politica interna. Il "trasformismo". Dal liberismo al protezionismo. L'inizio del colonialismo italiano. Le svolte nella politica estera; la Triplice alleanza. Il governo Crispi: la Sinistra autoritaria e il rafforzamento dell'esecutivo. La politica estera crispina e il rilancio dell'espansione coloniale. Il primo governo Giolitti e lo scandalo della Banca Romana. Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua. La "crisi di fine secolo" e le minacce al sistema parlamentare. Pelloux, le "leggi liberticide" e l'ostruzionismo. L'assassinio di Umberto I. Il governo Zanardelli e Giolitti agli Interni. La risoluzione dello sciopero dei portuali a Genova e il discorso di Giolitti alla Camera del 4 febbraio del 1901.

La Belle époque

Modernizzazione e urbanizzazione. La nascita della società di massa. Consumi di massa e taylorismo. Ford e la catena di montaggio. L'emergere della questione femminile e la lotta per il suffragio. Crisi agraria ed emigrazione dall'Europa. Sindacati e partiti socialisti. I primi partiti di massa.

L'età giolittiana



Giolitti Presidente del Consiglio, il progetto di allargamento della base sociale dello Stato. Il dialogo con socialisti e cattolici e il programma riformatore. Il "sistema giolittiano". Decollo industriale e questione meridionale. Il suffragio universale maschile. La guerra di Libia. Le elezioni del 1913 e il "patto Gentiloni". La fine dell'età giolittiana.

La Grande Guerra

L'addensarsi dei conflitti, il sistema delle alleanze, i nazionalismi. La *Weltpolitik* e la corsa agli armamenti. La "polveriera balcanica" e l'inizio del conflitto. Dalla "guerra lampo" alla guerra di trincea. Guerra di massa e guerra "totale"; il "fronte interno". L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le operazioni belliche. Ammutinamenti, fucilazioni e "decimazione". Deportazioni e massacri: gli armeni. Il 1917: l'anno della svolta. Fine del conflitto e trattati di pace. Le conseguenze della guerra.

La rivoluzione russa

Il crollo dell'impero zarista e la rivoluzione di febbraio. Il "doppio potere" tra governo provvisorio e soviet. Lenin e le "tesi di aprile". Il nuovo regime bolscevico e il Komintern. Rivoluzione e guerra civile. Il comunismo di guerra. La Nep. Morte di Lenin e ascesa di Stalin. La dittatura di partito. Politica estera e Terza Internazionale. Collettivizzazione agraria e industrializzazione.

Il dopoguerra in Europa e in Medio Oriente

Trasformazioni sociali e conseguenze economiche. I vincitori: Gran Bretagna e Francia; i nuovi stati centro-orientali. Tentativi insurrezionali in Germania e nascita della Repubblica di Weimar. La dissoluzione dell'Impero ottomano e il sistema dei mandati. Gli accordi Sykes-Picot e la dichiarazione di Balfour: il caso della Palestina. La nascita della Repubblica turca.

Il fascismo in Italia. Gli anni Venti

L'Italia dopo il conflitto. D'Annunzio e l'impresa di Fiume. I Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro. Le elezioni del '19 e il "biennio rosso". La marcia su Roma e il governo Mussolini. Dalla Legge Acerbo al delitto Matteotti. Le "leggi fascistissime". I rapporti con la Chiesa. I Patti Lateranensi. La politica economica. Dal liberismo al protezionismo. La battaglia del grano, quota 90, il corporativismo. L'organizzazione del consenso e l'educazione della gioventù. L'antifascismo. Fascismo e costruzione del regime nella storiografia italiana.

CONTENUTI da svolgere dopo il 15 maggio

La crisi del '29

Gli Stati Uniti e l'euforia degli anni '20. Il fordismo e la società dei consumi di massa. Le contraddizioni della crescita e gli squilibri dell'economia statunitense. Sovraproduzione e speculazione finanziaria. Dal crollo



della Borsa di New York all'estensione della crisi. Il New Deal e le politiche keynesiane. Le ripercussioni della crisi e la "grande trasformazione".

Tra le due guerre

La crisi della Repubblica di Weimar. Le relazioni internazionali dalla crisi del '29 alla diffusione dei fascismi. L'ideologia del nazionalsocialismo. Hitler e la nascita del Terzo Reich. Repressione e organizzazione del consenso.

Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie

L'internazionalizzazione del fascismo. L'Italia negli anni Trenta. Intervento pubblico e assistenziale. La guerra d'Etiopia. Fascistizzazione e ruolo del PNF. Le leggi razziali. L'Unione sovietica negli anni Trenta. Stalinismo, industrializzazione e collettivizzazione. I fronti popolari in Francia e in Spagna. La Guerra civile spagnola. L'espansionismo del Giappone.

La seconda guerra mondiale

Origini e inizio del conflitto. L'intervento italiano. Dal patto Ribbentrop-Molotov all'attacco tedesco all'URSS. La Shoah. Il Giappone e l'intervento USA. La svolta del '42-43. Caduta del fascismo e nascita della Repubblica di Salò. La Resistenza partigiana. Dalla svolta di Salerno al 25 Aprile 1945. La resa della Germania. Bomba atomica e sconfitta del Giappone. La nascita della Costituzione italiana e degli organismi internazionali

Manuali usati:

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *La Storia*, vol. 2 e 3, Zanichelli editore.



10.6. Matematica

Prof.ssa Roberta Baletto

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha evidenziato, nel corso dell'intero quinquennio, un atteggiamento generalmente corretto nei confronti della disciplina, pur in presenza di una partecipazione e di un impegno non sempre costanti. Le relazioni interpersonali, sia con la docente sia tra pari, si sono mantenute su un piano complessivamente adeguato.

La continuità didattica ha consentito di rilevare un percorso di apprendimento nel complesso regolare, sebbene persistano, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Sul piano individuale si sono registrati progressi apprezzabili accanto ad alcune flessioni nel rendimento, riconducibili prevalentemente a fattori personali o a discontinuità nello studio.

Il modulo settimanale di potenziamento scientifico che caratterizza il triennio del corso "Pitagora", ha permesso lo svolgimento di un programma ampio, globalmente acquisito.

A seguito di un periodo di assenza della docente per motivi di salute, gli ultimi argomenti dell'anno in corso verranno affrontati in forma sintetica, privilegiandone gli aspetti essenziali.

Il profitto medio della classe si attesta su un livello pienamente sufficiente; si segnalano tuttavia alcune situazioni di buon livello, talora eccellente, caratterizzate da interesse e costanza nell'impegno. I risultati finali risultano nel complesso discreti, pur in presenza di alcune fragilità. In particolare una studentessa, anche per motivi personali e per una frequenza fortemente discontinua, non si è avvalsa dell'insegnamento della disciplina.

Obiettivi della programmazione iniziale:

- Conoscenza del concetto di funzione e delle principali proprietà
- Capacità di dedurre grafici per simmetria rispetto agli assi, traslazione e dilatazione
- Conoscenza del concetto di limite di una funzione e capacità di calcolare limiti e di verificarli in casi semplici
- Conoscenza del concetto di continuità e derivabilità in relazione al contesto in cui sono nate (velocità istantanea e tangente a una curva)
- Capacità di derivare le fondamentali funzioni algebriche e trascendenti studiate in precedenza, prodotti, quozienti e funzioni composte
- Comprensione del ruolo del calcolo differenziale per tracciare il grafico cartesiano di funzioni
- Capacità di condurre lo studio completo di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.



- Comprensione del ruolo del calcolo integrale per la determinazione di aree a contorno curvilineo
- Uso del lessico specifico

B. METODI E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali, il più possibile dialogate. Si è insistito molto sulla lettura di grafici proposti sui libri o realizzati con DESMOS per trarre informazioni sulle funzioni e per comprendere il concetto di limite, di funzione continua e derivabile.

Gli esercizi proposti per compito sono sempre stati corretti con il contributo della classe così come le verifiche scritte, consegnate pochi giorni dopo il loro svolgimento per intervenire rapidamente su eventuali lacune. Le prove scritte e orali sono state valutate seguendo gli orientamenti del PTOF e le indicazioni concordate durante le riunioni del gruppo disciplinare. In particolare per il raggiungimento della sufficienza è stato necessario conoscere i contenuti proposti nelle loro linee essenziali e saperli applicare in semplici esercizi.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Il programma svolto è stato scritto facendo riferimento al libro di testo in adozione: Sasso, Colori della Matematica edizione azzurra, Vol.5, Ed. DeA Scuola - Petrini.

1. Introduzione all'Analisi

Funzioni reali di variabile reale: dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno

Funzioni reali di variabile reale e prime proprietà: funzioni iniettive, surgettive, bigettive, invertibili, pari e dispari, crescenti e decrescenti

Grafici deducibili per simmetria rispetto agli assi e per traslazione

2. Limiti

Introduzione intuitiva al concetto di limite

Intervalli, intorni, punti di accumulazione e punti isolati

Dagli intorni alla definizione generale di limite; limite finito al finito e sua verifica.

Enunciato del teorema di esistenza e unicità sui limiti, del teorema della permanenza del segno e del teorema del confronto

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme indeterminate infinito meno infinito; infinito fratto infinito; zero su zero e loro risoluzione raccoglimento e scomposizione in fattori.

Dimostrazione del limite notevole per x che tende a zero del rapporto tra $\sin x$ e x

Infiniti e loro confronto



3. Continuità

Funzioni continue

Punti di discontinuità e loro classificazione

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, dei valori intermedi e degli zeri

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui e grafico probabile di una funzione

4. La derivata

Rapporto incrementale di una funzione in un punto; definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico; equazione delle retta tangente e della retta normale

Relazioni tra continuità e derivabilità

Derivate delle funzioni elementari

Algebra delle derivate con dimostrazione delle formula di derivazione del prodotto

Derivata della funzione composta

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale

Derivate di ordine superiore al primo

Applicazioni del concetto di derivata alla fisica: velocità e accelerazione istantanea, intensità di corrente elettrica.

5. Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi di Rolle e di Lagrange e loro significato geometrico

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari mediante lo studio del segno della derivata prima con dimostrazione del criterio di monotonia per le funzioni derivabili

Funzioni concave e convesse, punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda

Enunciato del teorema di de l'Hôpital e suo utilizzo per la risoluzione di forme indeterminate e ad esse riconducibili

6. Lo studio di funzione

Lettura di grafici

Schema per lo studio del grafico di una funzione



Grafico completo di funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche

7. *L'integrale indefinito* *

Primitive e integrale indefinito

Relazioni tra continuità e integrabilità

Integrali immediati

8. *L'integrale definito* *

Teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo dell'integrale definito

Calcolo di aree di regioni di piano comprese tra due curve

* argomenti trattati dopo il 15 Maggio



10.8. Fisica

Prof.ssa Anna Baretto

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli effettivi moduli di insegnamento della Fisica sono stati meno del previsto (48, comprese le verifiche e i 6 moduli dedicati all'Educazione Civica), perciò buona parte degli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sacrificati in corso d'opera. Gli obiettivi generalmente raggiunti dalla classe sono:

- Conoscenza dello sviluppo storico del modello atomico
- Conoscenza dei principali fenomeni elettrici e delle leggi che li governano
- Acquisizione del concetto di campo
- Conoscenza degli effetti del passaggio di corrente nei metalli
- Comprensione delle relazioni tra campo elettrico e magnetico.

B. METODI E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati trattati con lezioni frontali, il più possibile dialogate. Alcuni argomenti sono stati presentati con metodologia CLIL (*Electric circuits and electromagnetic induction*). Ho proposto verifiche scritte in forma di test, valutandole secondo gli orientamenti del PTOF e le indicazioni concordate durante le riunioni del gruppo disciplinare.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Si fa riferimento al libro di testo: Amaldi, *Le traiettorie della Fisica.azzurro*, Vol. 5° anno, Ed. Zanichelli, 3° ed.

17. La carica elettrica e la legge di Coulomb

1. I corpi elettrizzati e la carica elettrica
+ Approfondimento sullo sviluppo storico della teoria atomica
2. La carica elettrica nei conduttori
3. La legge di Coulomb
4. La polarizzazione degli isolanti

18. Il campo elettrico

1. Il vettore campo elettrico
2. Le linee del campo elettrico
3. Il flusso del campo elettrico
4. Il teorema di Gauss per il campo elettrico

19. Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

1. L'energia potenziale elettrica
2. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico
4. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
5. La capacità elettrica

20. I circuiti elettrici

1. La corrente elettrica
2. La prima legge di Ohm
3. Resistori in serie e in parallelo
4. Le leggi di Kirchhoff
5. La seconda legge di Ohm



6. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici

21. *Il campo magnetico (dopo il 15 maggio)*

1. I magneti
2. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
3. La definizione di campo magnetico
4. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica
5. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
6. Il flusso del campo magnetico
8. Il motore elettrico ed altri dispositivi azionati da forze magnetiche

22. *L'induzione elettromagnetica*

1. La corrente indotta
2. La forza elettromotrice indotta
3. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
4. l'alternatore e la corrente alternata
5. Il trasformatore

Educazione Civica - "Il connubio tra Fisica e Medicina": Le radici scientifiche della medicina moderna, raggi X e radioattività, ecografia, TAC, risonanza magnetica, PET, adroterapia.



10.8. Lingua e letteratura inglese

Prof.ssa Alessandra Barisone

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi affettivi

Favorire un atteggiamento di interesse per l'apprendimento della L2 e di motivazione ad usare questa lingua, ricercandone possibili occasioni.

Sviluppare interesse per la cultura e la civiltà di un altro popolo e, quindi, di apertura e tolleranza verso aspetti diversi dalla nostra cultura.

Obiettivi specifici del liceo

obiettivo minimo: raggiungimento del livello **B1(PET)**

obiettivo massimo: raggiungimento del livello **B2 (FCE)** del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

L'alunno deve:

Comprendere e reagire con naturalezza ad un messaggio orale.

Cogliere le informazioni principali ed alcune dettagliate da un testo scritto o un messaggio audio.

Rispondere a domande scritte od orali relative a testi proposti

Dedurre informazioni date in modo non esplicito

Narrare in modo coerente sia sul piano grammaticale che su quello logico

Esporre da diversi punti di vista

Scrivere in modo grammaticalmente ed ortograficamente corretto

Familiarizzare con alcune microlingue, prima fra tutte quella relativa alla storia, alla cultura ed alla letteratura

Comprendere ed analizzare il contenuto di brani letterari di vario genere e delle diverse epoche

Contestualizzare un brano in relazione al periodo storico, stilistico, ed all'autore di appartenenza

Esporre contenuti studiati in inglese.

Utilizzare per lo studio e l'approfondimento di altre discipline nozioni ricavate da testi in lingua (CLIL)

B. METODI E STRUMENTI

In conformità al syllabus comune all'Istituto, la sottoscritta ha favorito un apprendimento prevalentemente operativo, mediante attività svolte a classe aperta, a coppie o a gruppi;

Il materiale linguistico è stato proposto in un contesto significativo, da cui l'allievo dovrebbe avere appreso e fatto propri "comportamenti comunicativi" piuttosto che regole da applicare;

Si è ricorso alla comparazione tra l'italiano e l'inglese, le loro strutture, le due culture e civiltà ogniqualevolta si è reputato utile all'apprendimento o alla fissazione di concetti, contenuti, procedure operative.

Sussidi didattici

Il libro di testo è stato il principale ed imprescindibile strumento di lavoro. Affiancato ad esso si è fatto uso di fotocopie di brani di lettura, articoli di giornale, brochures o altro materiale audiovisivo e interattivo.

Verifiche e valutazione

La sottoscritta ha somministrato verifiche scritte ed orali alla fine dei vari percorsi didattici. Esse sono state della stessa tipologia delle esercitazioni proposte nelle varie fasi di apprendimento, delle prove di certificazione esterna e delle domande di un presunto colloquio d'esame ed hanno avuto lo scopo di fornire alla sottoscritta elementi di valutazione formativa e sommativa e ai discenti elementi di autovalutazione, finalizzata ad acquisire progressiva autonomia nell'apprendimento e dimestichezza nello svolgimento delle prove stesse, oltreché ad acquisire dimestichezza nel creare collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda la docimologia, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione, la sottoscritta ha operato in conformità alle linee guida espresse nel p.t.o.f. ed al già citato syllabus comune all'area di inglese.

Obiettivi realizzati

Sono stata docente di questa classe dal primo anno di liceo ed ho seguito la crescita di questi ragazzi da un punto di vista scolastico e, ritengo, anche sul piano affettivo. In più occasioni la classe ha collaborato con me, svolgendo attività extracurricolari, assistendo a spettacoli teatrali nonché preparando approfondimenti relativi ad attività extracurricolari, dibattiti in inglese. Risposta ed interesse variano molto sul piano individuale, ma nel complesso ho riscontrato



collaborazione e partecipazione costanti. La classe è composta da alunni molto seri, motivati, buoni lavoratori ed affidabili collaboratori, che hanno visto crescere negli anni il loro rendimento, da alunni che hanno costantemente cercato di superare le difficoltà e da altri che, tentando di fare del proprio meglio, sono riusciti a raggiungere un livello di sufficienza nella comunicazione in lingua straniera. Quattro alunne hanno frequentato parte dello scorso anno scolastico all'estero, esperienza che ha migliorato le loro abilità orali in lingua inglese.

Sul piano del profitto la classe è divisa in quattro fasce di livello. Oltre il 50% degli alunni ha conseguito una certificazione Cambridge ESOL:

eccellente o molto buono (1 certificazione C2, 4 CAE e 6 FCE con l'aggiunta di alcuni alunni che, pur non avendo sostenuto l'esame sono equiparabili al livello B2): sono in grado di analizzare, contestualizzare, commentare un brano letterario ed ampliare il discorso in una forma ricca e bene articolata. Hanno una buona conoscenza di tutto il programma svolto e sono in grado di personalizzare le loro conoscenze.

Buono (equiparabili al livello B1): sono in grado di contestualizzare un brano letterario ed esporre le tematiche relative all'autore ed al periodo di appartenenza aggiungendo osservazioni personali. Conoscono le tematiche e le caratteristiche principali contenute in buona parte del programma svolto.

Più che sufficiente: hanno un vocabolario limitato, pertanto sono in grado di comprendere globalmente un brano ed esporre alcune tematiche ad esso correlate.

Ore di lezione svolte al 15/5/2026: 62 (di cui 2 di educazione civica)

Ore da svolgere entro fine anno: 9

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Libro di Testo: Performer Heritage second edition vol 2 ed Zanichelli e fotocopie

THE VICTORIAN AGE

History, Society and Culture (pagg 4-8 e 14-15)

The Age of Reforms (elenco riforme su fotocopia/scansione)

The Workshop of the World (testo su fotocopia/scansione)

The Literary Scene: the victorian novel (pagg 24-25 e 28-30)

Bentham and Mill (pag 12-13)

Darwin and social darwinism (pag 13 e 20)

C. Dickens life and works (pag 37-38)

da Oliver Twist plot and main character (pag 39)

da Hard Times "Mr Gradgrind", "Coketown" (pagg 46-50)

Work and Alienation (pag 52-53)

J. Ruskin, lettura di brani sul tema *Division of Labour* e *Alienation* (testi su fotocopia)

R.L. Stevenson life and works (pagg 110-111)

The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde plot and themes (pagg 115-116)

O. Wilde life and Works (pagg 124-125)

da The Picture of Dorian Gray (lettura integrale dell'opera in italiano, facoltativa)

Brani : "The Painter's Studio" (pagg 127-130)

The Importance of being Ernest (pag 136-138), trama, temi, visione del film

versi tratti da The Ballad of Reading Gaol (testo su fotocopia)



THE MODERN AGE

History, Society and Culture (pagg 156-163)

The Irish War of Independence (pag 166)

The Literary Scene: Modern Poetry con solo riferimento a War Poets e Symbolism (pag 178);

The modern Novel (pagg 180-181) The interior Monologue (pag 182)

The War Poets (pag 188-193) The Soldier; Dulce et Decorum est; The Glory of Women ; A Soldier's Declaration;

J. Joyce life and works (pagg 248-250)

da Dubliners "Eveline" (pagg 253-255);

Ulysses (plot summary, materiale su fotocopia/scansione)

G. Orwell life and works (pagg 274-275) e materiale in scansione

Nineteen Eighty-Four lettura integrale dell'opera in italiano;

"Room 101" (pagg 280-282); "Newspeak" (testo su fotocopia/scansione)

da The Road to Wigan Pier "Down the Mine" (testo su fotocopia/scansione)

Animal Farm (lettura integrale consigliata)

T. S. Eliot life and works (pagg 202-203)

da The Waste Land "The Burial of the Dead" (pag 206); The Hollow Men "This is the Dead Land" (testo su fotocopia/scansione)

F. S. Fitzgerald life and works (pag 284) The Great Gatsby

I "roaring twenties", il Wall Street Crash e la grande depressione (pag 173-175)

THE PRESENT AGE

The Irish Troubles (pag 323)

World War II and racial persecution:

W. H. Auden Refugee Blues

CIVICS

The evolution of Franchise in the UK

The Parliamentary Job Acts in the Victorian Age

The Female Suffrage



10.9. Scienze

Prof.ssa Selina Bini

La programmazione annuale di Scienze Naturali si è strutturata proponendo i seguenti:

A. OBIETTIVI GENERALI

- a) acquisizione di metodologie di studio e di lavoro adeguate alla scuola superiore, di un linguaggio semplice, chiaro e contemporaneamente rigoroso, di capacità di analisi e di sintesi e di capacità logiche:
4. capacità di osservare, porre problemi, formulare ipotesi
 5. capacità di discriminare tra osservazioni, fatti, teorie
 6. rispetto per l'individuo, le comunità e l'ambiente
 7. sviluppo di sensibilità per le implicazioni etiche, filosofiche, politiche della biologia.
 8. capacità di correlare fra loro le acquisizioni ottenute dalle altre discipline scientifiche.

Obiettivi formativi disciplinari

- 1) Conoscenza del livello di organizzazione degli organismi;
- 2) Conoscere il percorso di scoperta e conoscenza delle caratteristiche molecolari del DNA e del percorso intellettuale e tecnologico che lo ha reso possibile;
- 3) Conoscere le cause di natura spontanea ed ambientale delle mutazioni;
- 4) Conoscenza di alcune tematiche di educazione sanitaria correlate allo studio del corpo umano;

La maggior parte degli studenti hanno pienamente raggiunto un soddisfacente grado di acquisizione dei contenuti, e hanno sviluppato spirito critico e consapevolezza delle problematiche di attualità relative all'ambito scientifico e sanitario. Altri invece si sono limitati a uno studio prevalentemente finalizzato al superamento delle verifiche, dimostrando comunque di avere approfondito molto gli argomenti.

B. METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, analisi di tabelle e grafici, risorse online, film.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Si fa riferimento al testo "Il nuovo invito alla Biologia blu" di H. Curtis, N. Sue Barnes 2 edizione Ed Zanichelli, Volume A e B.



Parte generale

- Percorso storico di scoperta e decodifica della molecola del DNA, dalla nucleina di *Miescher* agli esperimenti di *Griffith, Avery, Hershey e Chase*
- Il modello di *Watson e Crick*.
- Il progetto Genoma.
- Dogma centrale della biologia e sue eccezioni.
- I virus in generale. Virus a RNA. Il SARS-COV 2; i batteri .
- Caratteristiche del codice genetico.
- L'espressione genica: trascrizione, maturazione e *splicing*; la traduzione .
- Le mutazioni.
- Elementi per una discussione sulla bioetica: Cellule staminali embrionali ed adulte, clonazione, fecondazione assistita.

Il corpo umano

- 1) Organizzazione del corpo umano. Dalla cellula al tessuto, all'organo, all'apparato.
- 2) Rapporti e collaborazione fra i vari apparati.
- 3) Il principio dell'omeostasi, il controllo a *feedback*.
- 4) I tessuti embrionali. Cellule staminali. I tessuti adulti.
- 5) Caratteristiche anatomiche e fisiologiche con cenni alle principali patologie ed elementi di educazione sanitaria relativi a:
 - a) Sistema nervoso;
 - b) Sistema endocrino;
 - c) Apparato respiratorio;
 - d) Apparato cardiovascolare.



10.10. Storia dell'arte

Prof.ssa Edgarda Diana

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper "vedere" e "sentire" l'opera d'arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l'affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

B. METODI E STRUMENTI

Libro di testo: *Capire l'arte. Dal Postimpressionismo a oggi + Dal Neoclassicismo all'Impressionismo*. Con e book, con espansione online. Gillo Dorfles, Eliana Princi, Angela Vettese, volume 3, edizione verde, editore Atlas.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali e dialogate;
- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'opera.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education (già GSuite for Education) con la creazione di classi virtuali.

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

NEOCLASSICISMO Misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco. Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour. Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann

OPERE:

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone al Passo del Gran San Bernardo*.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere Vincitrice*.

ROMANTICISMO Inquietudini preromantiche . Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fussli. La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco. Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo. Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale. L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner. L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez.

OPERE:



Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; Le pitture "nere". Saturno che divora un figlio; Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio.*

Johann Heinrich Fussli: *Incubo.*

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza);*

John Constable: *Il mulino di Flatford;*

William Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.*

Théodore Géricault : *Gli Alienati; La zattera della Medusa.*

Eugène Delacroix: *La barca di Dante; La Libertà guida il Popolo.*

Francesco Hayez: *Il bacio (le tre versioni).*

IL REALISMO La nascita del mercato dell'arte: salon e collezionismo privato. Cenni alla **scuola di Barbizon**. Il Realismo in Francia. Il Realismo in Italia: i Macchiaioli. Vita moderna e nuove tecniche pittoriche.

OPERE:

Jean-Francois Millet: *Le spigolatrici; L'Angelus ;*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier;*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe;*

Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri.*

IMPRESSIONISMO Pittura en plein air. Nascita della fotografia. L'influenza dell'arte Giapponese. Manet e l'Impressionismo.

OPERE:

Édouard Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Bar delle Folies Bergère.*

Edgard Degas: *La Classe di danza; L'assenzio.*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; Boulevard des Capucines; La gare Saint- Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee al museo dell'Orangerie.*

Pierre Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette.*

ARCHITETTURA E URBANISTICA A META' OTTOCENTO: cenni sulle esposizioni universali, il Crystal Palace, la Torre Eiffel.

IL POSTIMPRESSIONISMO Oggettività e soggettività: varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo. Neoimpressionismo.

OPERE: **Georges Seurat:** *Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte; Bagnanti ad Asnières.*

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*

Paul Gauguin: *Il periodo bretone: La visione dopo il sermone/Lotta di Giacobbe con l'angelo; Il Cristo giallo ; Il periodo Polinesiano. La Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?(opera non presente sul libro).*

Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con corvi.*

Henri de Toulouse - Lautrec: *Au Moulin Rouge; La Toilette.*

Il Divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato.*

SECESSIONI E ART NOUVEAU Istanze di rinnovamento: le Secessioni. Cenni sull'Art Nouveau (Gaudì e il Modernismo catalano). Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch.

OPERE:

Edvard Munch: *il Fregio della vita; L'urlo.*



James Ensor: L'ingresso di Cristo a Bruxelles nel 1889.

La Secessione di Vienna: Ölbriich: *Il palazzo della Secessione viennese.*

Gustav Klimt: *il Fregio di Beethoven ; Giuditta I e II ; Il bacio.*

IL NOVECENTO E L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE . La rottura con il passato. La forza del colore e dei segni. L'estetica del brutto. I Fauves: le "belve" di Parigi.

Dopo il 15 maggio

L'ESPRESSIONISMO

OPERE:

Henri Matisse: *La danza; La musica ; La tavola imbandita; La stanza rossa. I Papiers découpés.*

L'espressionismo tedesco di Die Brucke. *Gli anni a Dresda. Da Dresda a Berlino.*

Ernst Ludwig Kirchner: *I ritratti, Franzi/Marcella, Cinque donne per strada.*

Espressionismo austriaco. Egon Schiele: *tormento e fascino del corpo, La famiglia; L'abbraccio.*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento(o La tempesta).*

IL CUBISMO Origine e poetica. Il secolo della relatività. L'eredità di Cézanne nel costruire lo spazio. Rappresentare il tempo. Le linee del cubismo europeo. Il movimento cubista: protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico.

OPERE:

Pablo Picasso. *Dalla Spagna a Montmartre: i periodi blu e rosa. Sintesi dell'itinerario artistico di Picasso. Les Demoiselles d'Avignon; Donna con chitarra (Ma jolie); Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

IL FUTURISMO Un'arte totale - Le matrici culturali del Futurismo. Dinamismo della pittura e della scultura. Il rapporto con il cubismo. I principi del Futurismo secondo Marinetti. L'arte e la guerra. I manifesti.

OPERE:

Umberto Boccioni. *La pittura futurista. "La città che sale" La scultura. Dal Manifesto tecnico della scultura futurista. Forme uniche della continuità nello spazio .*

Carlo Carrà: *Manifestazione interventista .*

L'ASTRATTISMO Dalla figura all'astrazione.

OPERE:

Vasilij Kandinskij: *la formazione; Il cavaliere azzurro; Primo acquerello astratto; Composizione VIII.*

IL DADAISMO Dada, un'arte contro. Anticonformismo e libertà creativa. Dada a Zurigo: La nascita di Dada. Dada in Germania, Dada a New York e Parigi.

OPERE:

Marcel Duchamp: *Fontana e LHOQQ; Grande Vetro.*

IL SURREALISMO Origine e poetica, André Breton, organizzatore e teorico, i precursori in letteratura e in pittura, le tecniche e le attività del gruppo, l'oggetto surrealista.

OPERE:

Salvador Dalì, *La persistenza della memoria;*

La mostra d'arte degenerata.



10.11. Scienze motorie

Prof.ssa Federica Argenziano

A. OBIETTIVI RAGGIUNTI

L' insegnamento delle scienze motorie nella scuola superiore di secondo grado si prefigge di promuovere lo sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione naturale e sociale.

La classe ha raggiunto il consolidamento delle competenze acquisite e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità funzionali al completamento della formazione motoria e sportiva.

B. METODI E STRUMENTI

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nella palestra della scuola, nel cortile posto al suo interno (sede), all'aperto negli spazi esterni all'edificio scolastico.

Sono stati utilizzati, in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi, materiali e attrezzature in dotazione e supporti audiovisivi.

Metodologia adottata:

lezioni frontali

cooperative learning

peer to peer

assegnazione di compiti

esercitazioni tecnico sportive

esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi

circuiti attrezzati

le esercitazioni pratiche sono state supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato

l'impegno fisico richiesto è sempre stato adeguato all'età degli studenti e alle condizioni generali presenti

si è cercato di offrire situazioni educative individualizzate

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

Carta del fair play.

Esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento delle capacità condizionali di base.

Giochi e attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative.

Attività sportive individuali e di squadra, tecnica dei fondamentali e acquisizione delle regole di gioco:

Pallamano

Pallavolo

Pallacanestro

Badminton

Tennistavolo



Pattinaggio sul ghiaccio
Hitball
Calcetto
Ultimate frisbee
Tennis
Yoga
Pilates
Allenamento funzionale
Stretching
Tecniche di respirazione diaframmatica.
Trekking urbano.

Funzione dello sport e dell'attività sportiva nel promuovere il benessere della persona.
Educazione alla salute: comportamenti e azioni per un benessere psicofisico.
E' stata prestata cura e attenzione allo sviluppo di autonomia, collaborazione, rispetto.



10.12. IRC

Prof.ssa Patrizia Bozzano

A OBIETTIVI

Obiettivi educativi

Saper interagire in gruppo comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui diversità

Sapersi inserire in modo autonomo e consapevole nella vita sociale riconoscendo le proprie opportunità, i limiti, le regole, le responsabilità.

Obiettivi cognitivi

Saper interpretare ed analizzare testi collocandoli nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Saper organizzare le informazioni nel tempo e nello spazio, individuandone le relazioni.

Utilizzare strumenti concettuali in ambiti scritti ed orali per elaborare attività di ricerca.

Saper riconoscere i diversi aspetti della società integrando varie prospettive disciplinari.

B. METODI

Partecipazione attiva alle lezioni con interventi critici personali, richieste di spiegazioni, approfondimenti personali.

Partecipazione a discussioni

Confronto tra compagni nel rispetto reciproco

Lavoro di gruppo su testi specifici.

Osservazioni critiche, interpretazioni personali ed analisi di film, inchieste, documentari su argomenti specifici

C. RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI – RELATIVI METODI E STRUMENTI

Lezioni online

Suggerimento di letture e video

C. CONTENUTI SPECIFICI SVOLTI

L'antisemitismo nel 900: i pregiudizi razziale e religiosi nell'incontro con l'altro e loro conseguenze.

La convivenza e le diverse religioni



L'Olocausto: alcuni documenti e testimonianze

Tracce di interpretazione della tragedia del popolo ebraico.

La dottrina sociale della Chiesa e il suo legame con le vicende attuali

Il volontariato: espressione umana e spirituale della convivenza solidale

Grandi testimonianze nel '900